



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 8

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 16
— Ammortamenti » 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 19
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 20
— Bandi di gara » 21

Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 36

- Rettifiche » 36

- *Indice degli annunci commerciali* Pag. 36

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NIRPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Tavernelle (PG), piazza Mazzini, 9

Capitale sociale L. 1.843.242.000

Iscritta al reg. Tribunale Perugia n. 19502

Partita IVA n. 01758250540

È convocata l'assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Panicale, via C. Colombo 1, per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 16 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Richiesta di concordato preventivo;
2. Rinnovo organo della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatori: Brilli Giuliano - Buono Moreno.

S-489 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Milano, via Sigieri, 14

Capitale sociale L. 7.586.482.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09743130156

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 14,30, presso la sede legale in Milano, via Sigieri 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della controllata Sinteca '87 S.r.l.

Assiteca S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Lucca

S-492 (A pagamento).

SARFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Albalonga n. 44
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma 3267/80
 C.C.I.A.A. Roma 460422
 Partita IVA 01301241004
 Codice fiscale n. 04774310587

Convocazione di assemblea

Il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 10 in Roma, via Albalonga n. 7 sc. B, int. 2, ed occorrendo il giorno 12 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi membri in seno al Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Alessandro Mencacci.

S-496 (A pagamento).

HERBALIFE ITALIA - S.p.a.

Sede Roma, via di Valle Lupara, snc
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. soc. Tribunale 9333/92

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 15,30 presso la sede della società in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estensione a cinque del numero degli amministratori e conseguente nomina di due amministratori;
2. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 15 gennaio 1996

L'amministratore: dott. Ferdinando Capitani.

S-500 (A pagamento).

NATRO CELLULOSA INDUSTRIA**IMBALLAGGI CARTA - S.p.a.**

Sede di Bergamo, via Camozzi, 124
 Capitale sociale L. 8.824.000.000 interamente versato
 Partita IVA n. 00221490162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società «Ialmobiliare S.p.a.» a Milano, via Borgonuovo, 20 per il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 febbraio 1996, stesso luogo, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione riserve;
2. Nomina di un amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Bruno Isabella.

S-506 (A pagamento).

AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.

Sede di Roma, piazza di Spagna n. 38
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 102/29

L'assemblea ordinaria degli azionisti della American Express Company S.p.a. è convocata in Roma, presso i locali della società in largo Caduti di El Alamein n. 9 per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 febbraio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato nei termini di legge le proprie azioni presso le casse sociali o presso uno dei seguenti istituti:

Banco di Sicilia ag. 15, sede di Roma;
 American Express Bank Ltd, sede di New York;
 Banca Fideuram S.p.a., sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Massimo A. Quarra

S-510 (A pagamento).

EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via torino n. 48
 Capitale sociale L. 4.268.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 298325/7548/25
 C.C.I.A.A. n. 1322673
 Codice fiscale e partita IVA n. 09865050158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 14 presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48 in prima convocazione ed il giorno 6 febbraio 1996 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento incarico a società di revisione ex art. 10 L. 1/1991.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Giuliano Fossi.

S-512 (A pagamento).

POLITEAMA - S.p.a.

Sede Genova, via Garibaldi, 3
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Genova n. 60556/78826
 Iscritta C.C.I.A.A. Genova n. 346986
 Codice fiscale n. 03464340102

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, presso la sede sociale per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 11.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Società Immobiliare del Politeama Genovese S.p.a. nella Politeama S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto;
 2. Varie ed eventuali.

Genova, 12 gennaio 1996

L'amministratore delegato: Enrico Scerni.

S-513 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE
 DEL POLITEAMA GENOVESE - S.p.a.**

Sede Genova, via Garibaldi, 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Genova n. 18253
 Iscritta C.C.I.A.A. Genova n. 113498
 Codice fiscale 00338740103

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, presso la sede sociale per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 10.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Società Immobiliare del Politeama Genovese S.p.a. nella Politeama S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto;
 2. Varie ed eventuali.

Genova, 12 gennaio 1996

Il presidente: Enrico Scerni.

S-514 (A pagamento).

CAR 2000 - S.p.a.

Sede in Cesena, via Ravennate n. 1550
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19852 reg. soc. Tribunale di Forlì

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 18 presso la sede sociale in assemblea per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica operato presidente del Consiglio di amministrazione in relazione ai vari rapporti intercorsi con la società Car 2000 S.r.l.;
 2. Rinnovi cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica del prestito obbligazionario da non convertibile a convertibile sulla base del nuovo regolamento;
 2. Provvedimenti ex art. 2447 c.c. con contestuale rinuncia al diritto di opzione;
 3. Eventuali provvedimenti ex articolo 2448, primo comma n. 4 c.c. e art. 2450 c.c.;
 4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piraccini Armando

S-524 (A pagamento).

CAR 2000 - S.p.a.

Sede in Cesena, via Ravennate n. 1550
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19852 reg. soc. Tribunale di Forlì

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 17 presso la sede sociale in assemblea per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione del prestito obbligazionario di L. 450.000.000 emesso il 24 marzo 1995 da non convertibile a convertibile in base ad un nuovo regolamento secondo lo schema depositato c/o la sede sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piraccini Armando

S-525 (A pagamento).

TOCO MAGICO - S.p.a.

Sede Roma, via Monti Tiburtini, 770
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00406550582

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e sindaci per scadenza cariche;
 2. Determinazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci.

Roma 15 gennaio 1996

Gli amministratori:
 dott. Stefano Sarra - dott. Maurizio Sarra

S-515 (A pagamento).

JANNONE ARM - S.p.a.

Sede: Napoli, via Nuova Villa n. 29
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Reg. società n. 753/90

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli c/o lo studio Gelormini, Centro Direzionale Piazza E. De Nicola Is. E/5, in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 1996 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 1996, nello stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Arg. unico: Emissione di un prestito obbligazionario di L. 9.000.000.000. Modalità di attuazione.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jannone Enrico

S-542 (A pagamento).

INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 14
 Capitale sociale L. 26.993.329.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza reg. soc. 5418

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede della società in Piacenza, via Caorsana n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Piacenza, 9 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. del lavoro dott. ing. Aldo Aonzo

S-543 (A pagamento).

ADRIA FINANCE - S.p.a.

Sede in S. Bonifacio (Verona), Corso Venezia, 87
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 23421 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 00970780235

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata per il giorno 26 febbraio 1996 ore 11 in prima convocazione presso la sede dell'Associazione degli industriali in Verona, Piazza Cittadella 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
2. Modifiche ed adeguamento dello statuto sociale;
 art. 4 - Scopo sociale;
 art. 7 - Diritto di voto;
 art. 10 - Rappresentanza in assemblea;
 art. 11 - Presidenza dell'assemblea;
 art. 13 - Numero componenti del consiglio;
 art. 16 - Durata dell'esercizio;
 art. 17 - Limite della riserva legale.
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea resta convocata in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1996 medesimo luogo ed ora.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede amministrativa della Società in Verona, Stradone San Fermo 24, oppure presso le seguenti banche incaricate: Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-541 (A pagamento).

MARINA 4 - S.p.a.

Rivignano (UD)
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Durata 31 dicembre 2025
 Tribunale di Udine n. 22098 reg. soc. comm.li
 Partita Iva e Codice fiscale n. 01901590305

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Porto S. Margherita di Caorle (VE), Corso Pisa n. 23, per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 marzo 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Rivignano, 10 gennaio 1996

Il presidente: Romiati dott. Giorgio.

S-544 (A pagamento).

MOCHI CRAFT - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Fra i Due Porti numero 9
 Capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Mochi Craft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bellocchi di Fano, via Filippini n. 13, per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membri del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 12 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prosperi Luigi

S-545 (A pagamento).

PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano registro società 104321
Codice fiscale n. 00819030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 5 febbraio 1996, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 12 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di distribuzione di dividendi.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, presso il Credito Lombardo di Milano o presso la Barclays Bank di Burnley (Inghilterra):

Il presidente del Collegio sindacale:
Andrea Rittatore Vonwiller

S-546 (A pagamento).

CAPURSO - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Dante n. 93
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 27253
reg. soc. e n. 403/91 di elenco
Partita IVA 04215140726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1996, stessa ora, presso la sede sociale del Caseificio Fratelli Capurso S.p.a. in Gioia del Colle alla via Santeramo n. 97, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato di avanzamento dei lavori e piano degli investimenti della società;
2. Esame situazione economica patrimoniale della società.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Gioia del Colle, 10 gennaio 1996

Il presidente: Sebastiano Capurso.

S-547 (A pagamento).

TNT TRACO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Emanuele Filiberto n. 7
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 272732/7036/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso Romania 630, per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 febbraio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 11 gennaio 1996

L'amministratore delegato: ing. Roberto Rossi.

S-548 (A pagamento).

FACI - S.p.a.

Sede Carasco (GE), via Privata Devoto 36
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Tribunale Chiavari reg. soc. n. 3071 fasc. 3115/1
Codice fiscale 02255020105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, piazza della Vittoria 10/11 per le ore 15 del giorno 5 febbraio 1996 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Faci S.p.a. nella Euechem S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Carasco, 12 gennaio 1996

L'amministratore delegato: prof. Italo Rossi.

S-550 (A pagamento).

EUCHEM - S.p.a.

Sede Genova, piazza della Vittoria 10/11
(in corso di trasferimento in Milano, corso Magenta 96)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Genova reg. soc. n. 62243 fasc. 8024
Codice fiscale 03545180105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, piazza della Vittoria 10/11 per le ore 16 del giorno 5 febbraio 1996 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Faci S.p.a. nella Euchem S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Carasco, 12 gennaio 1996

Il vice presidente: dott. Giovanni Rossi.

S-551 (A pagamento).

RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via Nazionale n. 365

Capitale sociale L. 9.200.000.000 versati L. 4.126.604.306

Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1178 reg. soc.

Codice fiscale n. 00142950088

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Imperia, via Nazionale n. 365 per le ore 10 del giorno 9 febbraio 1996 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1996 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

Imperia, 10 gennaio 1996

Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Marco Acquarone

C-710 (A pagamento).

S.EL.PI - S.p.a.

Società Elettrica del Pioverna - S.p.a.

Sede legale: Como, via Volta n. 60

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Como al n. 20.449

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, via Volta n. 60, per il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'amministratore unico per la cessione di terreni e fabbricati sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 9 febbraio nello stesso luogo ed ora.

Como, 4 gennaio 1996

L'amministratore unico: dott. Vittorino Bianchi.

C-736 (A pagamento).

VALPRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via Tintori n. 31

Tribunale di Prato n. 14801

C.C.I.A.A. di Prato n. 405110

Codice fiscale e partita IVA n. 01506720976

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via Tintori n. 31 per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria e previsioni future;
2. Ipotesi di estinzione del prestito obbligazionario mediante assegnazione dei beni;
3. Vendita dei beni degli azionisti;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta nella prima convocazione, la seconda convocazione verrà fissata per il giorno 7 febbraio 1996 ore 16.

Valprato S.p.a.

Il presidente: Gori Ivan

S-650 (A pagamento).

S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocopa n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 153394, vol. 3769, fasc. 44

Codice fiscale e partita IVA 01866030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Guatri in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento poteri ai consiglieri con incarichi speciali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il vice presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo.

S-651 (A pagamento).

ACQUE E TERME DI BOGNANCO - S.p.a.

Sede legale: Frosinone, via Marco Minghetti 27

Capitale sociale L. 193.387.052.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Frosinone al 9308 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 108801

Codice fiscale n. 01897340603

Partita IVA 00814420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione, presso la casa di Cura Villa Stuart sita in Roma, via Trionfale n. 5952, ed eventuale seconda adunanza nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 28 febbraio 1996, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei Consiglieri, della loro durata in carica e del relativo emolumento;
2. Dimissioni e nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale da Frosinone, via Marco Minghetti n. 27 a Roma, via Di Pietra n. 84.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale o presso i sottoelencati Istituti di Credito: Banco Ambrosiano Veneto, sede di Vicenza e Milano - Sede di Napoli, sede di Milano e Roma - Banca Popolare di Novara, sede di Milano - Credito Italiano, sede di Brescia - Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Milano - Banca Commerciale Italiana, sede di Milano - Banca di Roma, sede di Roma - Istituto Credito Casse Risparmio Italiane, sede di Roma - Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Milano - Monte dei Paschi di Siena, sede di Roma - Istituto Credito Casse Rurali Artigiane, sede di Roma - Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma - Cassa di Risparmio di Perugia, sede Roma e Perugia - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., sede di L'Aquila - INA Banca, sede di Roma - Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, sede di Trento - Cassa di Risparmio della Provincia Lombarda, sede di Milano - Banco di Sicilia, sede di Milano e Roma - Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Pesaro - Istituto Nazionale di Credito Edilizio S.p.a., sede di Roma.

Il presidente: dott. Tullio Ciarrapico.

C-745 (A pagamento).

CHEMCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Firenze, via P. Tacca, 63/A
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta n. 47552 reg. soc. Tribunale Firenze
 Codice fiscale 03833570488

Avviso convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale ed occorrendo il 20 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Ciastellardi

F-23 (A pagamento).

SOGESE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1
 Capitale sociale L. 5.047.000.000 versato L. 4.965.467.000
 Iscritta al n. 46433 del registro soc. Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita IVA 03800230488

Convocazione assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Sogese S.p.a., per il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 10, presso la sede sociale in Firenze, viale F. Strozzi 1 - Fortezza da Basso, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 10 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ambrogio Folonari

F-25 (A pagamento).

IMMOBILIARE BARDINI - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

Si convoca per il giorno 11 febbraio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 12 febbraio 1996 in seconda convocazione alle ore 10 presso gli uffici della Società A.N. Evoluzione S.r.l., via Masettana Romana, 56 - Siena, l'assemblea ordinaria della Immobiliare Bardini S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento degli azionisti e/o di terzi alla Società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della stessa, abbiano depositato i titoli azionari presso gli uffici ove si svolgerà l'assemblea.

Siena, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Nannini

F-26 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.

Sede di Palermo
 Capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 4251/350/15
 Partita IVA 04244670826

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo presso lo studio del notaio Enrico Rocca, via Carducci n. 6 per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 16,30 ed occorrendo per il giorno 6 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sui problemi insorti nel procedimento di scissione;
2. Eventuali provvedimenti sulla scissione in corso.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni in loro possesso almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Alberto Runza.

S-621 (A pagamento).

ACI-SOGEA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Marsala n. 8
 Capitale sociale L. 5.420.232.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 183470
 Partita IVA 02113871004 -
 Codice fiscale 80020110583

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via Marsala n. 8, sesto piano, il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Nomina dei nuovi amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

Il presidente: ing. Massimo Mazzi.

S-625 (A pagamento).

TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 6962
 Codice fiscale n. 00135480390
 Partita I.V.A. n. 00713910396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 16 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripartizione utili esercizio 1994
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il 14 febbraio 1996 alle ore 16 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea agli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

S-649 (A pagamento).

COSSIRI ALFREDO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cipriano Facchinetti n. 61
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Tribunale di Roma n. 8118/88
 Codice fiscale n. 00734490444
 Partita I.V.A. n. 00867161002

I signori azionisti della Cossiri Alfredo - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 febbraio 1996 ore 15 presso lo studio del notaio Nelli Petroni Simonetta sito in Roma, piazza Annibaliano n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente.

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Importanti comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via Cipriano Facchinetti n. 61 a Roma, via Salaria n. 1378;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale, che depositino i titoli almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L.; Cariplo; Istituto Bancario San Paolo Torino; Banca di Roma; Banca Popolare dell'Adriatico.

Cossiri Alfredo S.p.a.

L'amministratore unico: Casali Bianca Maria

S-630 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.**

Direzione generale - Ufficio Titoli e Borsa

Estrazione obbligazioni:

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 153 comma 2 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 si comunica che il giorno 6 febbraio 1996 alle ore 9 verrà effettuata presso l'Ufficio titoli e borsa della direzione generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via Montanini, n. 82 - Siena, alla presenza del notaio Giovanni Ginneschi, l'estrazione delle obbligazioni fondiarie, delle obbligazioni opere pubbliche e delle obbligazioni agrarie emesse dalla Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.a., incorporata dal Monte dei Paschi di Siena con atto 1° dicembre 1994, notaio Giovanni Ginneschi.

Successivamente, con effetto dal 23 agosto 1995, il Monte dei Paschi di Siena, Istituto di diritto pubblico, ha conferito l'attività bancaria ad una nuova Società denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Siena, 8 gennaio 1996

Il direttore generale: Giovanni Grottanecchi De Santi.

S-494 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE

Società per azioni

Sede in Roma

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 127/26

Il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 10 nella Sede dell'Istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma della legge 6 giugno 1991 n. 175 all'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 11 del d.l. 13 agosto 1975 n. 376 convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975 n. 492.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini ai sensi dell'art. 15 della citata legge n. 175/1991 e saranno rimborsate alla pari a partire dal 1° aprile 1996 presso le Aziende di Credito all'uopo autorizzate.

Roma, 15 gennaio 1996

p. Credito Fondario e Industriale

L'amministratore delegato: Raimondo Ibba

S-501 (A pagamento).

FERIM - S.r.l.**GEMMA - S.r.l.***Atto di fusione per incorporazione*

Incorporate: Ferim S.r.l. sede Roma, via Nicotera 7, capitale L. 20.000.000 versate, tribunale Roma n. 1873/88.

Incorporate: Gemma S.r.l. sede Roma, via Fiorentini n. 116, capitale L. 90.000.000 verate, Tribunale di Roma 6556/89.

Con atto di fusione per nota Nicola Atlante di Roma del 19 dicembre 1995 rep. 3965, Ferim S.r.l. ha incorporato Gemma S.r.l.

In conformità al progetto di fusione (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 190 del 16 agosto 1995) e alle deliberazioni assembleari di fusione (congiuntamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 1995):

le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995;
non è previsto scambio di quote; non esistono categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto è stato iscritto in Trib. Roma il 22 dicembre 1995.

p. Le Società Interessate:
il notaio rogante, dott. Nicola Atlante

S-495 (A pagamento).

P.A.C. 2000 A

(Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari)
Società cooperativa a responsabilità limitata

ETRURIA LAZIO Società Consortile Cooperativa a r.l.

Estratto atto di fusione del 22 dicembre 1995

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Perugia (frazione Ponte Felcino), via del Rame, capitale sociale illimitato, iscritta nel registro società tenuto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Perugia al n. 4365 ed al Registro Ditte presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 98419, costituita a Perugia il 12 aprile 1972 con atto (a rogito notaio dott. Mario Donati Guerrieri di Perugia) registrato a Perugia il 22 aprile 1972 al n. 515, codice fiscale e Partita IVA 00163040546;

incorporata: «Etruria Lazio Società Consortile Cooperativa a r.l.» con sede legale in Roma, via Montieni n. 1, iscritta nel registro Società tenuto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 5271/93 ed al Registro Ditte tenuto presso la CCIAA di Roma al n. 775071, costituita a Roma il 21 aprile 1993 con atto (a rogito notaio dott. Francesco Colistra di Roma) registrato a Roma il 7 Maggio 1993 al n. 22773 serie I/B, codice fiscale e Partita IVA 04496031008.

Con atto pubblico per notaio dott. Enzo Paolucci di Perugia in data 22 dicembre 1995, rep. n. 65968, raccolta 7461, registrato a Perugia il 22 dicembre 1995 e quindi atto depositato per l'iscrizione rispettivamente al Tribunale di Roma (tramite C.C.I.A.A. di Roma) in data 22 dicembre 1995 ed assunto al n. reg. ord. 111523 ed al Tribunale di Perugia (tramite C.C.I.A.A. di Perugia) in data 29 dicembre 1995 ed assunto al n. reg. ord. 20786, le società «P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata» e «Etruria Lazio Società Consortile Cooperativa a r.l.» hanno dichiarato di fondersi e si sono fuse, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994, mediante incorporazione della Società «Etruria Lazio Società Consortile Cooperativa a r.l.» nella Società «P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata» in dipendenza ed esecuzione delle deliberazioni assunte l'8 giugno 1995 (da PAC) e il 9 giugno 1995 (da Etruria).

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Poiché la incorporante è l'unica socia della incorporata non si è fatto luogo ad aumento del capitale della incorporante né hanno trovato applicazione (anche alla luce della previsione di cui all'art. 2504-*quinques* del Codice civile) le disposizioni di cui all'art. 2501-*nis*, primo comma del Codice civile nn. 3, 4, 5.

Non si è fatto luogo a trattamenti specifici o diversificati verso e nei confronti di particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società fuse.

p. Etruria Lazio Società Consortile Cooperativa a r.l.
già presidente del Consiglio di amministrazione:
Alibrandi Claudio

p. «P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Mario Innocenti

S-502 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

BANCA DI CREDITO DI SUZZARA - S.p.a.

Atto di fusione per incorporazione della Banca di Credito di Suzzara S.p.a. nella Banca Agricola Mantovana Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Lo scorso 22 dicembre 1995 in Mantova, Corso V. Emanuele 20, presso la sede della Banca Agricola Mantovana è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Banca di Credito di Suzzara S.p.a. nella Banca Agricola Mantovana Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Società partecipanti alla fusione:

Banca Agricola Mantovana Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mantova, corso V. Emanuele n. 30, Capogruppo del Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana, esercente attività bancaria, società incorporante;

Banca di Credito di Suzzara S.p.a. con sede in Suzzara (Mantova), via Mazzini n. 10, facente parte del Gruppo bancario banca Agricola Mantovana, esercente attività bancaria, società incorporata.

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in sei azioni della Banca Agricola Mantovana Società Cooperativa a responsabilità limitata, al valore risultante dopo l'aumento gratuito del capitale effettuato mediante emissione di n. 9 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 per ogni azione in circolazione, contro una azione della Banca di Credito di Suzzara S.p.a.

Non viene pagato alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: le azioni Banca Agricola Mantovana assegnate in cambio sono attribuite alla chiusura dell'operazione.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni Banca Agricola Mantovana assegnate in cambio hanno godimento 1° gennaio 1995.

Data da decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporata sono imputate nel bilancio dell'incorporante Banca Agricola Mantovana Società Cooperativa a responsabilità limitata a partire dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal pomeriggio del 29 dicembre 1995, dopo la chiusura degli sportelli dell'ultimo giorno lavorativo del 1995.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: le società partecipanti alla fusione emettono soltanto azioni ordinarie; non vi sono pertanto particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: nessun particolare vantaggio o beneficio è previsto per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

L'atto di fusione, redatto a ministero del notaio dott. Nicola Aiuberti repertorio n. 370.380 raccolta n. 16.989, è stato iscritto nel registro delle imprese in data 29 dicembre 1995 ai numeri 9670 d'ordine e 10 società.

La presente pubblicazione avviene ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile.

p. Banca Agricola Mantovana
Il presidente: cav. lav. dott. Piernaria Pacchioni

S-505 (A pagamento).

FRAO - S.r.l.
(già **FRAO FINANZIARIA S.r.l.**)

Sede in Brescia, via Rose, 13
Capitale sociale L. 470.000.000
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 5636
Codice fiscale n. 00272840174

FRAO INDUSTRIE
Fabbriche Riunite Acetilene Ossigeno - S.r.l.

Sede in Brescia, via Rose, 13
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 18753
Codice fiscale n. 01242190179

Atto di fusione

Con atto di fusione del 27 dicembre 1995 a rogito dott. Gerolamo Calini notaio in Brescia n. 69824/32358 di repertorio, depositato nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Brescia il 29 dicembre al n. 53082 registro d'ordine per Frao S.r.l. e al n. 53081 registro d'ordine per Frao Industrie S.r.l., la Frao S.r.l. di Brescia (già Frao Finanziaria S.r.l.) ha incorporato la Frao Industrie S.r.l. di Brescia.

Tale fusione non ha dato luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote né ad alcun conguaglio in denaro né ad alcun aumento di capitale della Società incorporante né tantomeno all'emissione di nuove quote in quanto la Frao S.r.l. (già Frao Finanziaria S.r.l.) deteneva interamente il capitale sociale della Società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante è quella del 1° gennaio 1995.

Non è stato inoltre riservato nessun particolare vantaggio agli amministratori della Società partecipanti alla fusione.

Brescia, 15 gennaio 1996

p. Frao S.r.l.
Il presidente: ing. Etienne Hubert

S-511 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
E BANCA DEL MONTE LUOGO - S.p.a.

Sede in Lugo, piazza Baracca n. 24
Capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 15416

BANCA DEL MONTE
E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso G. Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 15415

estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

A) Estremi atto di fusione:

società risultante dalla fusione: Banca di Romagna S.p.a., con sede legale in Faenza, corso Garibaldi n. 1;

rogito notaio Renato Giganti di Lugo in data 27 dicembre 1995, repertorio n. 22388/3960, registrato a Lugo in pari data al n. 1001 - serie IV, depositato per l'iscrizione presso:

la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 30 dicembre 1995, a nome Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a., registro società n. 15416;

la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 30 dicembre 1995, a nome Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a., registro società n. 15415;

la Cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 30 dicembre 1995, n. 243005 registro d'ordine a nome Banca di Romagna S.p.a., (numero 18437 registro società).

B) Indicazioni previste dal combinato disposto degli articoli 2504, comma quarto, e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cassa di Risparmio e Banca del Monte Luogo S.p.a., con sede sociale in Lugo, piazza Baracca n. 24, capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato suddiviso in n. 4.216.275 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000 ciascuna, raccolte dal risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme, società iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 15416 del registro società, Codice fiscale n. 01188810392;

Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a., con sede sociale in Faenza, corso Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 3.700.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000 ciascuna, riserve al 30 giugno 1995: L. 10.569.244.034, oggetto sociale: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme, Società iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 15415 del registro delle società, Codice fiscale 01188800393.

2. Rapporto di cambio delle azioni: il capitale della società derivante dalla fusione è di L. 79.203.240.000. (settantanove miliardi duecentotrentemilioni duecentoquarantamila) diviso in n. 7.920.324. (settemilioni novecentoventimila trecentoventiquattro) azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna.

Il rapporto di cambio è così determinato:

1 azione ordinaria della Banca di Romagna S.p.a. ogni 0,85 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a.;

1 azione ordinaria della Banca di Romagna S.p.a. ogni 1,25 azioni ordinarie della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione. Il Consiglio di Amministrazione della costituita Banca di Romagna S.p.a. è autorizzato a procedere:

ad annullare le n. 4.216.275 (quattromilioni duecentosedicimila duecentosessantacinque) azioni della Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a. e le n. 3.700.000 (tre milioni settecentomila) azioni della Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. tutte del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna;

emettere e consegnare le azioni della Banca di Romagna S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 (diecimila), secondo i rapporti di cambio sopra indicati.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto presso la sede sociale in Faenza, corso Garibaldi n. 1 contro consegna dei certificati azionari in circolazione emessi dalle società partecipanti alla fusione.

5. Data dalla quale le azioni della Banca di Romagna S.p.a. assegnate in cambio partecipano agli utili: godimento 1° gennaio 1995.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società che risulta dalla fusione: 1° gennaio 1995. Da detta data decorreranno anche gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

7. Gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

8. Non esistono titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

9. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

C) Effetti della fusione: in particolare, ai sensi dell'art. 57, quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore di Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a. e Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. conservano la loro validità ed il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore di Banca di Romagna S.p.a.

p. Banca di Romagna S.p.a.
Il vice presidente: U. Montefiori.

C-709 (A pagamento).

FINZIARIA UNTERLAND - S.p.a.

Sede in Bolzano, piazza Mazzini n. 49

Capitale sociale L. 1.500.000.000 (unimiliardocinquecentomilioni) interamente versato

Tribunale di Bolzano, registro società n. 13372/14188

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 26 ottobre 1995 è stato stipulato l'atto di fusione.

Società incorporante: Finziaria Unterland S.p.a., con sede in Bolzano, piazza Mazzini n. 49.

Società incorporata: IA.CON Immobiliare S.r.l., con sede in Laives, (BZ), via Meucci n. 7.

Non si dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto la medesima detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti contabili decorrono a far tempo dalla data di trascrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano, così come disposto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai fini fiscali la fusione ha effetto dalla data 1° gennaio 1995 ai sensi dell'art. 123 T.U. I.I.D.D., così come previsto dal progetto di fusione, e così da tale data le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano in data 28 novembre 1995 al n. 12873 d'ordine.

Bolzano, 11 gennaio 1996

L'amministratore unico: dott. Giorgio Pruneri.

C-717 (A pagamento).

JEFFERSON SMURFIT ITALIA - S.r.l.

Sede in Novi Ligure, Strada Serravalle n. 30

Capitale sociale L. 37.000.000.000

Inscr. Tribunale di Alessandria n. 12374

SMURFIT PACKAGING - S.r.l.

Sede in Imola, via I Maggio n. 76

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Inscr. Tribunale di Bologna n. 51419

Atto di fusione

Ai sensi di legge si porta a conoscenza che con atto a rogito notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure in data 15 novembre 1995, repertorio n. 55332/7813, registrato a Novi Ligure il 16 novembre 1995 al n. 1539 e depositato alla C.C.I.A.A. di Alessandria in data 30 novembre 1995 al n. 7965 ex art. 1, comma 5-bis della legge n. 63/1993 ed alla C.C.I.A.A. di Bologna ut supra in data 21 novembre 1995 al n. 95050451 è stata convenuta la fusione della società Jefferson Smurfit Italia S.r.l. nella società Smurfit Packaging S.r.l. mediante incorporazione nella prima della seconda e con subentro di pieno diritto ex art. 2504-bis del Codice civile della Jefferson Smurfit Italia S.r.l. in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata Smurfit Packaging S.r.l. senza aumento di capitale della società Jefferson Smurfit Italia S.r.l. poiché già la stessa deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata Smurfit Packaging S.r.l. che è stato annullato per intero.

La fusione giustifica il progetto della medesima già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 213 in data 12 settembre 1995, pag. 24 e 25 avvisi C-21026 e C-21027 è avvenuta con effetti civilistici dal 1° dicembre 1995 e con effetti contabili e fiscali dalla data del 1° gennaio 1995 e con godimento quote dal 1° gennaio 1995, non esistendo particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gianluigi.

C-723 (A pagamento).

STUDIO LEASING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 72

Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 26576

Estratto dell'atto di scissione

Si rende noto che in data 29 dicembre 1995 è stato depositato per l'iscrizione l'atto di scissione della Società. Da tale data decorrono tutti gli effetti dell'operazione di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 21 luglio 1995, i cui estremi sono di seguito indicati.

La scissione parziale proporzionale della società Studio Leasing S.p.a. è avvenuta con la costituzione della società beneficiaria Immobiliarda S.r.l., con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 72, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unimiliardo).

Il rapporto di cambio è stato fissato nella misura di dieci quote del valore di L. 1.000 ciascuna della neocostituita Immobiliarda S.r.l. per ogni azione della Studto Leasing S.p.a. del valore nominale di L. 10.000.

La scissione (anche ai fini contabili) e il godimento delle quote decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore di soci e/o di portatori di altri titoli e/o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Brescia, 9 gennaio 1996

Il Consiglio di amministrazione:
Pedroni Mario - Pini Pietro

C-744 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALO BRITANNICA
L. MANETTI-H. ROBERTS & C. per azioni**

(*incorporate*)

Sede in Firenze, via A. da Noli n. 4

Capitale sociale L. 3.780.000.000

Iscritta al n. 3161 reg. soc. presso il Tribunale di Firenze

MANETTI ROBERTS TOILETRIES - S.p.a.

(*incorporata*)

Sede in Firenze, via A. da Noli n. 4

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al n. 28710 reg. soc. presso il Tribunale di Firenze

MANETTI ROBERTS FINANZIARIA - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Firenze, via A. da Noli n. 4

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al n. 24885 reg. soc. presso il Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 30 novembre 1995 repertorio 58889/8150, depositato e iscritto nel registro società presso il Tribunale di Firenze il 19 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 49036, 49023 e 49030 del registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione delle società Manetti Roberts Toiletries S.p.a. e Manetti Finanziaria S.r.l. nella Società Italo Britannica L. Manetti-H. Roberts & C. per azioni in conformità al progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle predette società in data 26 giugno 1995.

Conseguentemente l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio delle incorporate che così si sono estinte.

La fusione è avvenuta senza concambio poiché l'intero capitale delle incorporate era posseduto dall'incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 1996, mentre quelli contabili e fiscali sono stati fatti retrodatare al 1° gennaio 1995.

Alessandro Ruggiero, notaio.

F-18 (A pagamento).

SO.RI.DI - S.r.l.

(*incorporate*)

Sede in Sesto Fiorentino, via Majorana n. 73

Capitale sociale L. 75.000.000

Iscritta al n. 24344 reg. soc. presso il Tribunale di Firenze

RICCERI SPEDIZIONI - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede in Sesto Fiorentino, via Majorana n. 73

Capitale sociale L. 67.665.000

Iscritta al n. 57710 reg. soc. presso il Tribunale di Firenze

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Alessandro Ruggiero di Firenze il 19 dicembre 1995 repertorio 59052/8166, depositato e iscritto nel registro società presso il Tribunale di Firenze il 28 dicembre 1995 ai numeri 49954 e 49918 del registro d'ordine è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della società Ricceri Spedizioni - S.r.l. nella SO.RI.DI - S.r.l. in conformità al progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle predette società in data 5 settembre 1995.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio della incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza concambio poiché l'intero capitale della incorporata era posseduto dall'incorporante.

La fusione produrrà tutti i suoi effetti giuridici a partire dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni nei registri di Cancelleria, mentre quelli fiscali e contabili sono stati fatti retrodatare al 1° gennaio 1995.

L'incorporante SO.RI.DI S.r.l. ha modificato la propria denominazione in Ricceri Spedizioni S.r.l.

Alessandro Ruggiero, notaio.

F-19 (A pagamento).

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.

(già **FIN.GIO.MOND.** di Giorgio Mondadori & C. S.a.p.a.)

Milano, via Andrea Ponti n. 8/10

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 301899, vol. n. 7619, fasc. n. 49

C.C.I.A.A. di Milano n. 1331813

Codice fiscale 01685420349

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Il 5 dicembre 1995, con atto del dott. Landoaldo de Mojana, notaio in Milano, repertorio n. 190995/17852 la Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a. (già **FIN.GIO.MOND.** di Giorgio Mondadori & C. S.a.p.a.) ha incorporato le seguenti società tutte interamente possedute e aventi sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10:

Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a.;

Giorgio Mondadori Periodici S.p.a.;

Giorgio Mondadori Editore S.r.l.;

Giorgio Mondadori S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è il 28 dicembre 1995, data della iscrizione dell'atto di fusione da parte della incorporante (2504-bis, secondo comma).

La fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1994.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano il 28 dicembre 1995 ai seguenti numeri d'ordine:

incorporante: Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a. (già FIN.GIO.MOND. di Giorgio Mondadori & C. S.p.a.) n. 274438;

incorporate: Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a. n. 274424; Giorgio Mondadori Periodici S.p.a. n. 274390; Giorgio Mondadori Editore S.r.l. n. 274394; Giorgio Mondadori S.r.l. n. 274401.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mondadori

M-123 (A pagamento).

L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.

Milano, via Andrea Ponti n. 8/10

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 205806, vol. n. 5718, fasc. n. 6

C.C.I.A.A. di Milano n. 1079929

Codice fiscale 00507210326

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Il 18 dicembre 1995, con atto del dott. Landoaldo de Mojana, notaio in Milano, repertorio n. 191114/17866 la L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a. ha incorporato le seguenti società interamente possedute e aventi sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10:

Gardenia di Giorgio Mondadori e Associati S.r.l.;
Airone Junior S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è il 28 dicembre 1995, data della iscrizione dell'atto di fusione da parte della incorporante (2504-bis, secondo comma).

La fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1994.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano il 28 dicembre 1995 ai seguenti numeri d'ordine:

incorporante: L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a. n. 274475;

incorporate: Gardenia di Giorgio Mondadori e Associati S.r.l. n. 274467; Airone Junior n. 274452.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mondadori

M-124 (A pagamento).

META GAS - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Baldovinetti n. 81

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 2300/57

C.C.I.A.A. di Roma 208333

Codice fiscale 00427700588

Partita I.V.A. 00889171005

META COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Napoli, via Orazio n. 149

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli 3270/89

C.C.I.A.A. di Napoli 462474

Codice fiscale e partita I.V.A. 05810410638

Estratto delle delibere di fusione

La Meta Gas S.p.a. in qualità di incorporante, ha deliberato con atto del notaio Augusto Bellagamba di Roma in data 14 giugno 1995 repertorio n. 76141, depositato presso il Tribunale di Roma il 27 luglio 1995, la fusione per incorporazione della Meta Costruzioni S.r.l. La Meta Costruzioni S.r.l., in qualità di incorporata, ha deliberato con atto del notaio N. Capuano di Napoli in data 9 febbraio 1995, repertorio n. 76518, depositato presso il Tribunale di Napoli il 17 marzo 1995 la fusione per incorporazione nella Meta Gas S.p.a.

Si dà inoltre atto che:

la fusione non dà luogo a scambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né modalità di assegnazione delle quote della società incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

le deliberazioni di fusione sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Roma in data 10 luglio 1995, decreto n. 12093 (quanto alla Meta Gas S.p.a.) e dal Tribunale di Napoli in data 10 marzo 1995, decreto n. 9976 (quanto alla Meta Costruzioni S.r.l.).

Roma, 30 dicembre 1995

p. Meta Gas S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Tagliaferro Ermanno

p. Meta Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Foglia Manzillo Paola

A-20 (A pagamento).

TONUTTI - S.p.a.

«SLAM - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto di data 21 dicembre 1995, repertorio 123697/26012, notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositato presso il Tribunale di Reggio Emilia tramite la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 22 dicembre 1995 e presso il Tribunale di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 27 dicembre 1995.

I. La fusione è avvenuta per incorporazione ai sensi degli articoli 2504 e 2505-bis del Codice civile della società interamente posseduta Slam S.p.a., con sede a Vezzano sul Crostolo, via A. Grandi n.c. 1, iscritta al n. 3869 del registro delle società commerciali del Tribunale di

Reggio Emilia, codice fiscale 00128590353, nella società Tonutti S.p.a. - Industria Macchine Agricole, con sede a Remanzacco (UD), frazione Selvis, via Orzano n.c. 6, iscritta al n. 3325 del registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 00151470309.

2. Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato.

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-640 (A pagamento).

T & T PARTNERS - S.r.l.

SALFI - S.p.a.

I.T.C. IMPRESA TRIESTINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto di data 28 dicembre 1995 rep. 123773/26045 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositato presso il Tribunale di Trieste tramite C.C.I.A.A. di Trieste in data 29 dicembre 1995 e presso il Tribunale di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 29 dicembre 1995.

1. La fusione è avvenuta per incorporazione ai sensi dell'art. 2504 e 2504-*bis* del Codice civile delle società interamente possedute, Salfi S.p.a., con sede a Moruzzo, frazione Brazzacco Casali S. Andrea, iscritta al n. 4301 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 00267030302, I.T.C. Impresa Triestina Costruzioni S.p.a., con sede a Trieste, via Economo n.c. 12/3, iscritta al n. 9496 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 00697710325, via A. Grandi n.c. 1, iscritta al n. 3869 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Reggio Emilia codice fiscale 00128590353, nella società T & T Partners S.r.l, con sede a Moruzzo (UD), frazione Brazzacco, Casali S. Andrea, iscritta al n. 20973 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 09108710154.

2. Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato.

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-641 (A pagamento).

FORTRAS - S.r.l.

ASQUINI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto di data 20 dicembre 1995 rep. 123692/26011 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositato presso il Tribunale di Milano tramite la C.C.I.A.A. di Milano in data 28 dicembre 1995 e presso il Tribunale di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 28 dicembre 1995.

1. La fusione è avvenuta per incorporazione ai sensi dell'art. 2504 e 2504-*bis* del Codice civile della società interamente posseduta, Asquini S.r.l., con sede a Milano, via Giovasso n.c. 17, iscritta al n. 295176, vol. 7484, fasc. 26 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Milano, codice fiscale 09712580159, nella società Fortras S.r.l. con sede a Udine, via Mantica n.c. 28, iscritta al n. 15097 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 01493780306.

2. Lo statuto della società incorporante è quello allegato al progetto di fusione.

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-642 (A pagamento).

FINANZIARIA SAN FEDELE 86 - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, via Goito n. 11

Capitale sociale L. 180.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 265313 reg. soc., vol. 6888, fasc. 13

Codice fiscale n. 08501760154

BRETI 76 - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Milano, viale Tunisia n. 38

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 172113 reg. soc., vol. 5044, fasc. 13

Codice fiscale e partita IVA n. 03480170152

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.

(in liquidazione)

(incorporata)

Sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Lecco al n. 9128 reg. soc., vol. 24

Codice fiscale e partita IVA n. 01641810138

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. con sede in Milano, nella riunione del 10 novembre 1995, di cui al verbale n. 122287/12221 di repertorio, notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano;

Breti 76 S.r.l. con sede in Milano, nella riunione del 10 novembre 1995, di cui al verbale n. 122288/12222 di repertorio, notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano;

Iniziativa industriali S.r.l. in liquidazione con sede in Lecco, nella riunione del 10 novembre 1995, di cui al verbale n. 122289/12223 di repertorio, notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano,

hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle ultime due nella prima.

La suddetta fusione verrà attuata:

mediante annullamento dell'intero capitale della società Iniziative industriali S.r.l. in liquidazione, in quanto in parte posseduto direttamente dalla società incorporante e in parte possedute attraverso l'altra società incorporanda;

mediante aumento del capitale sociale della incorporante da L. 170.000.000 a L. 270.000.000, aumento da attribuire ai soci della Breti 76 S.r.l. in ragione di una quota da nominali L. 1.000 della incorporante ogni quota da nominali L. 1.000 della incorporanda.

Ai sensi del disposto dell'art. 2501-*quinquies* codice civile si è provveduto a far redigere la relazione di stima sulla congruità del rapporto di cambio delle quote.

La società incorporante ha inoltre deliberato il trasferimento dell'indirizzo della sede, sempre in Milano, in via Gabrio Casati n. 1 e ha adottato un nuovo testo di statuto allegato al progetto di fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese del Tribunale:

di Milano in data 3 gennaio 1996 al n. 521 per la Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. e al n. 515 per la Breti 76 S.r.l.;

di Lecco in data 29 dicembre 1995 n. 12383, per la Iniziative Industriali S.r.l. in Liquidazione.

Lì, 16 gennaio 1996

p. Finanziaria San Fedele 86 - S.r.l.

L'amministratore unico: Colombo dott. Carlo Maria

p. Breti 76 - S.r.l.

L'amministratore unico: Pagnani dott. Duilio

p. Iniziative industriali S.r.l. in liquidazione

Il liquidatore: Colombo dott. Carlo Maria

S-643 (A pagamento).

S.I.A.L. - S.r.l.

Società Italiana Alimentare

Sede in Mosciano S. Angelo (TE), zona Industriale

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Teramo al n. 10916

Codice fiscale e partita IVA 00823420674

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Olivicoltori Associati S.r.l. con sede in Gioia Tauro (RC) via Nazionale 111 (incorporata);

b) S.I.A.L. - Società Italiana Alimentare - S.r.l. con sede in Mosciano Sant'Angelo (TE) zona Industriale (incorporante).

La società S.I.A.L. S.r.l. possiede il 100% di tutte le quote dell'altra società interessata in questo progetto di fusione.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputabili al bilancio della società incorporante è quella del primo gennaio 1996.

3. Non sono previste particolari categorie di soci o di azioni.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto della società S.I.A.L. S.r.l., società incorporante, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis* del C.C. è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese dalla società Olivicoltori Associati S.r.l. in data 4 dicembre 1995 presso il Tribunale di Palmi (RC), dalla società S.I.A.L. S.r.l. in data 28 novembre 1995 presso il Tribunale di Teramo.

P. S.I.A.L. - S.r.l.

L'amministratore unico: Oliveri Vincenzo

S-646 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via L. Magrini, 7

Capitale sociale L. 30.532.990.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 24215

Estratto atto di scissione parziale di ramo commerciale 22 dicembre 1995 n. 70616/24631 rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 28 dicembre 1995, n. 45921 reg. ord.

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.

già Telemecanique - S.p.a.

Sede Bergamo, via L. Magrini, 7

(già Sede di Torino, via Orbetello 140)

Capitale sociale versato L. 10 miliardi, n. 51283

Reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di scissione parziale di ramo commerciale 22 dicembre 1995 n. 70616/24631 Rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 28 dicembre 1995 n. 45925 reg. ord.

Con l'atto indicato è stata attuata la scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della Nuova Magrini Galileo S.p.a. costituito da ramo commerciale alla Schneider Electric S.p.a., già Telemecanique S.p.a.

In conseguenza della scissione il capitale sociale della Nuova Magrini Galileo S.p.a. è stato ridotto da lire 30.532.990.000 a lire 27.519.490.000 e il capitale della Schneider Electric S.p.a., già Telemecanique S.p.a. è stato aumentato da L. 10.000.000.000 a L. 13.013.500.000; le nuove n. 301.350 azioni da nominali lire diecimila ciascuna sono attribuite all'unico azionista di Nuova Magrini Galileo S.p.a. che ha ricevuto dalla società beneficiaria del trasferimento per scissione una azione nuova per ogni azione annullata della società scissa.

Le azioni della società beneficiaria della scissione parteciperanno agli utili a decorrere dalla stessa data di efficacia della scissione prevista dal 1° gennaio 1996.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Con effetto dall'atto di scissione, gli statuti delle società interessate, risultano modificati all'art. 6 per la variazione del capitale sociale.

Bergamo, 12 gennaio 1996

Antonio Parimbelli, notaio.

S-645 (A pagamento).

OLIVICOLTORI ASSOCIATI - S.r.l.

Sede Gioia Tauro (RC), via Nazionale, 111

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Palmi (RC) al n. 422

Codice fiscale e partita I.V.A. 00270950801

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Olivicoltori Associati S.r.l., con sede in Gioia Tauro (Reggio Calabria), via Nazionale, 111 (incorporata);

b) S.I.A.L. - Società Italiana Alimentare S.r.l., con sede in Mosciano Sant'Angelo (Teramo), zona industriale (incorporante).

La società S.I.A.L. S.r.l., possiede il 100% di tutte le quote dell'altra società interessata in questo progetto di fusione.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputabili al bilancio della società incorporante è quella del primo gennaio 1996.

3. Non sono previste particolari categorie di soci o di azioni.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto della società S.I.A.L. S.r.l., società incorporante, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese della società Olivicoltori Associati S.r.l. in data 4 dicembre 1995, presso il Tribunale di Palmi (Reggio Calabria), dalla società S.I.A.L. S.r.l. in data 28 novembre 1995, presso il Tribunale di Teramo.

p. Olivicoltori Associati S.r.l.

L'amministratore unico: Oliveri Matteo Giuseppe

S-647 (A pagamento).

ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.r.l.

Sede sociale Bologna, via San Pier Tommaso n. 18/G

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

BARCO - S.p.a.

Sede sociale Bologna, via San Vitale n. 4

Capitale sociale L. 395.000.000 interamente versato

Estratto di delibere di fusione

(ex art. 2502-BIS Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 24 novembre 1995 di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società Barco S.p.a., registro società di Bologna n. 63629 (incorporante) della Zincografica Felsinea S.r.l., registro società di Bologna n. 14740 (incorporanda); detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna per entrambe le società in data 15 gennaio 1996.

L'amministratore unico: Cevenini Guido

Il presidente del Consiglio: Cevenini Guido

S-648 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Istante avv. Paolino l'ufficiale giudiziario della Corte di appello di Salerno rende noto e notifica ai dipendenti della regione Campania inseriti in posizione migliore rispetto al signor Ezio Ragone nella graduatoria della prima qualifica dirigenziale per i posti di capo-servizio formulata ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/91, che il presidente del Tribunale amministrativo regionale Campania - Sezione di Salerno, con decreto n. 3/96 ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio dei motivi aggiunti al ricorso n. 855/93 proposto da Ragone Ezio contro la regione Campania, per l'annullamento delle delibere n. 7083 del 30 novembre 1992 e n. 7396 del 21 dicembre 1992 con cui la giunta regionale della Campania ha approvato la graduatoria di cui sopra, nonché della delibera n. 3987 del 5 agosto 1992 di approvazione della graduatoria provvisoria.

I motivi aggiunti concernono:

1) violazione art. 6 legge regionale Campania n. 11/91, articoli 2 e 3 legge n. 241/90, violazione dei criteri di cui alla delibera di giunta regionale Campania n. 292 del 3 febbraio 1992 ed eccesso di potere in quanto l'amministrazione ha ommesso di attribuire al Ragone 10 punti per l'espletamento della dirigenza del C.T.R. di Salerno, struttura istituzionalmente prevista dalla legge regionale n. 51/78.

La Regione ha illegittimamente ritenuto di utilizzare i criteri di valutazione previsti per l'accesso del personale regionale alla seconda qualifica dirigenziale, anziché tener conto solo di quelli stabiliti con delibera di giunta regionale Campania n. 292/92 per la graduatoria del personale regionale della prima qualifica dirigenziale.

Inoltre, la Regione ha illegittimamente disconosciuto al ricorrente l'attribuzione del punteggio in argomento a causa del mancato percepimento dell'indennità art. 54 legge regionale Campania n. 23/89.

L'ente, cioè, non ha tenuto conto né della funzione effettivamente svolta dal Ragone, provata documentalmente, né della circostanza che altri segretari di C.T.R. provinciali sono stati destinatari del punteggio, con evidente disparità.

Si è concluso per l'accoglimento dei motivi aggiunti con ogni conseguenza.

Salerno, 15 gennaio 1996

Ezio Ragone - Avv. Gaetano Paolino

L'ufficiale giudiziario della Corte di appello di Salerno:
(firma illeggibile)

S-490 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI CAMERINO

Atto di citazione

I signori Fiorini Decio, nato a S. Severino Marche il 2 dicembre 1942 e Moriconi Dina, nata a S. Severino Marche il 24 aprile 1944, rappresentati e difesi dall'avv. Giuseppe De Rosa del foro di Camerino ed elettrivamente domiciliati in Camerino presso lo studio del loro procuratore, sito in via V. Favorino, 26, espongono quanto segue.

Gli attori godono e possiedono, in forma palese e pacifica, continua e ininterrotta, da oltre venti anni, il seguente bene immobile:

N.C.E.U. del comune di S. Severino Marche, partita n. 500063, foglio 9, particella n. 380, via Elcilio n. 5, p. T, categoria C/2, classe 6, cons. 19, reddito catastale L. 57.000.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto degli attori, cita:

1) Ilari Luigi, S. Severino Marche; 2) Ilari Pacifica, Matelica; 3) Ilari Francesco, Seregno (Milano); 4) Mosconi Rita, Matelica; 5) Ilari Silvano, Matelica; 6) Ilari Giuliano, Matelica; 7) Ilari Santa, Matelica; 8) Ilari Maria, Matelica; 9) Brandi Mario, Macerata; 10) Brandi Rocco, Macerata; 11) Rossetti Pacifica, in persona del curatore dello scomparso, il sindaco di S. Severino Marche; 12) Capodimonte Pacifico, S. Severino Marche; 13) Capodimonte Alfredo, S. Severino Marche; 14) Capodimonte Gino, S. Severino Marche; 15) Rossetti Angelo, Maasmechelam (Belgio); 16) Rossetti Vincenzo, S. Severino Marche; 17) Rossetti Gina, S. Severino Marche; 18) Rossetti Lorenza, S. Severino Marche; 19) Rossetti Aladino, S. Severino Marche; 20) Rossetti Jolanda, La Plata (Argentina); 21) Rossetti Amelia, S. Severino Marche; 22) Rossetti Ulia, S. Severino Marche; 23) Rossetti Tullio, Herman Lons (Germania); 24) Rossetti Giuseppe, S. Severino Marche; 25) Brandi Antonio, in persona del curatore dello scomparso, il sindaco di S. Severino Marche; 26) Marini Emma o Bruna, Castelraimondo; 27) Marini Francesca, S. Severino Marche; 28) Rocci Blandina vedova Marini, S. Severino Marche; 29) Marini Pacifico, S. Severino Marche; 30) Marini Tullio, S. Severino Marche; 31) Aronne Aurelia vedova Marini, S. Severino Marche; 32) Marini Giovanni, S. Severino Marche; 33) Marini Ada, S. Severino Marche; 34) Marini Gina, Monza (Milano); 35) Coronati Giovanni, S. Severino Marche; 36) Coronati Francesco, S. Severino Marche; 37) Coronati Rosa Maria, S. Severino Marche; 38) Brandi Maria, in persona del curatore dello scomparso, il sindaco di S. Severino Marche; 39) Ilari Vincenza, S. Severino Marche; 40) Ilari Roberto, S. Severino Marche; 41) Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Camerino-S. Severino Marche, Camerino; 42) Liberti Giuseppe fu Pietro, di luogo di nascita, residenza e dimora sconosciuti,

davanti al pretore di Camerino, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni:

«Piaccia al pretore, in accoglimento della presente domanda, dichiarare che gli attori sono divenuti unici ed esclusivi proprietari, in forza di intervenuta usucapione, dei beni immobili descritti nella premessa dell'atto di citazione; dichiarare che i suddetti beni, per la loro intestazione, anche se catastalmente risultante in maniera diversa, appartengono agli attori predetti; con ogni conseguenza in ordine alla pubblicità della sentenza e con condanna alle spese solo in caso di ingiusta opposizione».

Per questo effetto i convenuti vengono invitati a costituirsi in giudizio nei modi e nelle forme di legge e a comparire in giudizio davanti al pretore di Camerino, all'udienza che si terrà il giorno 30 maggio 1996, ore di rito, con avvertimento che dovranno costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione, depositando in cancelleria il proprio fascicolo contenente la comparsa di risposta con la copia della citazione notificata, l'eventuale procura e i documenti che offrano in comunicazione: la mancata costituzione o quella entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Il pretore di Camerino, con provvedimento del 21 dicembre 1995, ha concesso l'abbreviazione dei termini a comparire sino alla metà.

Il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con decreto 30 dicembre 1995, n. 1192 cron.

Camerino, 19 dicembre 1995

Avv. Giuseppe De Rosa.

C-725 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del Tribunale amministrativo regionale Sicilia sezione Catania - II Sezione int. n. 2663 del 14 dicembre 1995 Lo Paro Giuseppe integra il contraddittorio e avvisa di chiedere l'annullamento degli atti del concorso, indetto dalla Regione Sicilia (bando pubblicato in Gazzetta ufficiale regione Sicilia 3 maggio 1986, n. 21) per quattrocento posti di assistente contabile, limitatamente alla sua esclusione e alla mancata assunzione; propone tre ricorsi, riuniti con la citata sentenza n. 2663 del 14 dicembre 1995:

A) con il primo ricorso n. 5875/92 r.g. Lo Paro chiede l'annullamento di tutti gli atti finalizzati alla sua esclusione, della nota 7 novembre 1992, n. 1860/2075, della graduatoria definitiva del concorso, ove esistente e nella parte in cui non include il ricorrente; deduce le seguenti censure:

1) travisamento sulla effettiva presentazione della domanda; non corrisponde al vero che il Lo Paro non abbia presentato la domanda di concorso, per cui questi denuncia travisamento dei fatti e falso presupposto, oltre che violazione dell'art. 4 del bando, difetto di istruttoria e eccesso di potere sotto diversi profili, con particolare riferimento all'affidamento prestato dal ricorrente sui benefici derivanti dalla presentazione della domanda e dalla partecipazione alle prove concorsuali;

2) nuovi profili di eccesso di potere; la regione doveva disporre tutti gli accertamenti per verificare la presentazione della domanda; in mancanza, il ricorrente denuncia travisamento dei fatti e difetto di istruttoria, violazione dell'art. 2 legge regionale n. 10/91, nonché eccesso di potere sotto diversi profili;

3) ulteriori violazione della legge regionale n. 10/91 e dei principi della legge n. 241/90, non avendo il ricorrente ricevuto comunicazione dell'avvio del procedimento di esclusione;

B) con il secondo ricorso n. 2122/93 r.g. il ricorrente in via cautelativa impugna la graduatoria generale di merito di cui al d.a. n. 5081/IV del 9 luglio 1992; quindi ripropone in via derivata tutte le censure e tutte le domande già formulate con il ricorso n. 5875/92 r.g., rinnovando la richiesta di annullamento degli stessi atti impugnati col detto ricorso nei limiti della sua esclusione e della posizione graduatoria;

C) dopo essere stato reinserito con riserva al centocinquantesimo posto in graduatoria, giusta ordinanza di sospensione Tribunale amministrativo regionale Catania - I Sezione del 12 gennaio 1993, n. 34, il ricorrente con il terzo ricorso n. 3130/94 r.g. chiede l'annullamento del silenzio formatosi sulla sua istanza/diffida 18 febbraio 1994, resa ad ottenere la nomina e l'assunzione nel posto messo a concorso; deduce sia la violazione dell'obbligo di provvedere sull'istanza/diffida 18 febbraio 1994 ai sensi dell'art. 2 legge regionale n. 10/91, sia la violazione dell'obbligo di assunzione ai sensi dell'art. 8 legge n. 44/85.

Avv. proc. dom. Giuseppe Calabiano - Catania.

C-734 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 12 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0428957717 di L. 13.570.000 tratto a Roma il 30 maggio 1995 sul c/c 38743/85 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Caltanissetta, intestato a Riggi Giancarlo, ceduto al Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, agenzia 18, dalla Mercedes Benz Finanziaria S.p.a., e andato smarrito per cause imprecisate.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 10 gennaio 1996

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente: Giovanni Grottanelli De Santi

S-493 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Aosta, letta l'istanza che precede e visti i documenti allegati: visti gli articoli 69 e seguenti del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001282547 tratto sul c/c n. 12384 intestato a Lafranc Nadia, Innocenzo e Luciano acceso c/o il Banco Valdostano A. Bernard dell'importo L. 1.000.000.

Aosta, 18 dicembre 1995

Belkhaoua Ahmed.

S-549 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Oristano con decreto del 6 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 295 n. 385047/09 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Oristano a favore di Cominu Vitalia per un importo di L. 5.000.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

La richiedente: Solinas Onorata.

C-726 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, su istanza di Auto In S.r.l., pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 7435042, tratto dal sig. Renato Giomi, all'ordine suo proprio, regolarmente girato, sul c/c n. 071295 presso la banca Deutsche Bank, filiale di Lucca e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Avv. Marco Baldassarri.

C-730 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, su istanza di Auto In S.r.l., pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 7435041, tratto dal sig. Renato Giomi, all'ordine suo proprio, regolarmente girato, sul c/c n. 071295 presso la banca Deutsche Bank, filiale di Lucca e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Avv. Marco Baldassarri.

C-731 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, su istanza di Auto In S.r.l., pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 435290582, tratto dal sig. Renato Giomi, all'ordine suo proprio, regolarmente girato, sul c/c n. 1207/32 presso la banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lucca e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Avv. Marco Baldassarri.

C-732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, su istanza di Auto In S.r.l., pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 1329/540012 tratto dal sig. Renato Giomi, all'ordine suo proprio, regolarmente girato, sul c/c n. 200213700 presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Lucca e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Avv. Marco Baldassarri.

C-733 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto 8 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni tutti emessi in data 22 dicembre 1995 dal Banco di Sicilia di Firenze all'ordine avv. Giuseppe Torrini:

assegno circolare n. 0700114877-07 di L. 18.000.000;

assegno circolare n. 0700114878-08 di L. 18.000.000;

assegno circolare n. 0700114879-09 di L. 11.250.000,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo che, nel frattempo, non siano proposte opposizioni.

Firenze, 9 gennaio 1996

Avv. Giuseppe Torrini.

F-21 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze il 20 dicembre 1995 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 21686591001 della C.R.F., ag. piazza Puccini, emesso dalla ditta Asso S.n.c. di L. 1.409.000; 2) n. 221461094 della C.R.F. ag. Caldine, emesso da Bellucci Giuliano di L. 595.000; 3) n. 214221056/10 C.R.F., ag. 5, emesso da Moschini Laura, di L. 585.613; 4) n. 205394376.05 C.R.F., ag. 6, emesso da Falteri Marisa, di L. 1.382.500; 5) n. 146474386 C.R.F., ag. Prato, emesso da Campaioli Vieri, di L. 736.000; 6) n. 2232577766 C.R.F., ag. 5, emesso da Project Ing. S.r.l., di L. 350.000; 7) n. 222976702 C.R.F., ag. 25, emesso da Carafa Mario, di L. 1.23.400; 8) n. 22398426208 C.R.F., ag. 19, emesso da Portera Gianfranco, di L. 1.515.000; 9) n. 2885 C.R.F. ag. 9, emesso da Masserini Roberto, di L. 950.000; 10) n. 161584324 C.R.F., ag. n. 3, emesso da Spocci Simona, di L. 90.000; 11) n. 122538924906 Banca Commerciale Italiana, ag. Novoli, emesso da Alfalari Massimo, di L. 280.000; 12) assegno Banca Toscana, ag. 9, di L. 2.050.000 emesso da Benozzi Mario nel dicembre 1995; 13) assegno Banca Toscana, ag. 13, di L. 1.682.000 emesso da Scarselli Enzo nel dicembre 1995; 14) n. 002515670 Banca Toscana, ag. 1 Sesto F.no, emesso da Francia Claudia, di L. 549.000; 15) n. 100698848408 Banca Toscana, ag. 10, emesso da Pastanella Giuseppe, di L. 438.000; 16) n. 1030447906/07 Banca Toscana, ag. Campi Bisenzio, emesso da Mangioni Monica, di L. 547.000; 17) n. 1034479067/08 Banca Toscana, ag. Campi Bisenzio, emesso da Mangioni Monica, di L. 547.000; 18) assegno Banca Mercantile, ag. piazza Libertà, di L. 1.400.000, emesso da Tonda Enzo; 19) n. 3738130 Banca Federico Del Vecchio, Firenze, emesso da Dugini Gino, di L. 2.200.000; 20) n. 3738131 Banca Federico Del Vecchio, Firenze, emesso da Dugini Gino, L. 2.200.000; 21) n. 0490721162 M.P.S., ag. di Scandicci, emesso da Francalanci Stefano, di L. 557.000.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Paolo Cortese.

F-22 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 22 settembre 1995 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7003226 con saldo apparente di L. 110.000.000 intestato a Servili Giulia di Comunanza, emesso dalla Carisap, f.l.e di Comunanza.

Si concedono novanta giorni per eventuali opposizioni.

Servili Giulia.

C-724 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 23 dicembre 1995, ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 0322315/81 emesso il 9 giugno 1995 dalla Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., succ.le di Chiaravalle, di L. 15.000.000, scadente il 9 giugno 2000; certificato di deposito al portatore n. 0322317/83 emesso il 9 giugno 1995, dalla Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., succ.le di Chiaravalle, di L. 10.000.000 scadente il 9 giugno 2000; certificato di deposito al portatore n. 00322316/82 emesso il 9 giugno 1995, dalla Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., succ.le di Chiaravalle, di L. 10.000.000 scadente il 9 giugno 2000, certificato di deposito al portatore n. 0319310/83 emesso il 14 dicembre 1994, dalla Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., succ.le di Chiaravalle, di L. 50.000.000 scadente il 14 dicembre 1999, autorizzando la predetta banca di rilasciare a Barboni Giuseppe di Chiaravalle i duplicati dei certificati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva opposizione del detentore.

Barboni Giuseppe.

C-729 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto n. 1236 del 27 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli nominativi n. 3 per n. 24.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per un totale di L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) e n. 6 per n. 80.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. per un totale di L. 80.000.000 (ottantamilioni) rispettivamente ceduto ed emesso a favore di Piero Scuri nato a Milano il 30 giugno 1961 ivi residente in piazza Po n. 16 della System and Membrane Applications S.p.a. con sede in Pieve Emanuele (MI), via Dei Tulipani n. 5.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 10 gennaio 1996

Dott. Piero Scuri.

M-126 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 7 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Perino Morino Renato Corrado, nato a Grignasco il 26 febbraio 1949; Perino Morino Laura, Carla, Maria, nata a Gavardo il 10 settembre 1977, residenti in Salò ai sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per abbandonare il cognome «Morino» e conservare solo quello «Perino».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Salò, 10 gennaio 1996

Renato Perino Morino.

C-742 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Parisi Cesare, Maria, Giuseppe, nato a Roma il 16 settembre 1952, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «di Finale».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 gennaio 1996

Cesare Parisi.

S-507 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Parisi Andrea, Maria, Giuseppe, nato a Roma il 2 novembre 1957, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «di Finale».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 gennaio 1996

Andrea Maria Parisi.

S-508 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 29 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Parisi Luigi Maria Giuseppe, nato a Biella il 3 gennaio 1925, e residente a Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «di Finale».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 gennaio 1996

Luigi Maria Parisi.

S-509 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 3 novembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tisi Alessandro, Pietro, Guerrino, Egisio, nato a Roma il 27 ottobre 1972 ed ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Lathouris».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Tisi.

S-526 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, con decreto in data 7 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Vivone Tiago, nato il 4 dicembre 1992 a Macapá (Brasile) e residente a Fagnano Castello, in via Roma n. 152, in quello di «Giacomo».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Silvio Rubens Vivone.

C-727 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 dicembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicità relativa alla domanda presentata da Salvaterra Tiziano, residente a Tione di Trento, piazza Sivrè n. 4 per il cambiamento di nome del proprio figlio minore Salvaterra Alex, nato a Trento il 15 settembre 1989 e residente a Tione di Trento, da «Alex» in «Alessandro».

Opposizione a termine di legge.

Tione di Trento, 21 dicembre 1995

Tiziano Salvaterra.

C-728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Catanzaro, con decreto 3 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Nesci Serina, nata a Fabrizia (CZ) il 20 dicembre 1961 e residente ad Ospitaletto (BS), ha chiesto il cambio del nome da «Serina» in «Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Brescia, 10 gennaio 1996

Serina Nesci.

C-743 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi: Terreni Stefano e Taras Felicina hanno chiesto per conto della figlia adottiva Monica nata a Città del Messico il 28 maggio 1992 residente a Campi Bisenzio, via R. Sanzio, 35, il cambiamento del nome in quello di: «Laura, Monica, Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 gennaio 1996

Terreni Stefano - Taras Felicina.

F-20 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 7 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Litrico Maria ha chiesto il cambiamento del nome da «Maria» a «Norma, Maria», nata a Catania il 7 marzo 1966 residente a Pieve Emanuele (MI), via Zandonai, 7/B, si da chiamarsi in avvenire «Norma, Maria Litrico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Litrico.

M-122 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

In data 12 settembre 1963 protocollo n. 783 presso il Tribunale di Latina, Cancelleria Commerciale è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con i prescritti allegati della Cooperativa società cooperativa agricola a responsabilità limitata Cincinnato di Borgo Hermada con sede in Borgo Hermada, Terracina iscritta nel registro società presso il Tribunale di Latina al n. 451.

Il commissario liquidatore: dott. Veronese Antonio.

S-523 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)***Estratto avviso d'asta*

Si rende noto che il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 10 presso la sede comunale si procederà all'asta pubblica con il metodo della estinzione della candela vergine per la vendita del materiale legnoso ricavabile dal taglio di fine turno del bosco ceduo castanile denominato «Muracce» 1° lotto. Prezzo base d'asta L. 588.000.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune nelle ore di ufficio. Fax 9647977, tel. 96498741.

Lariano, 19 gennaio 1996

Il sindaco: Tamburlani Ferdinando.

S-487 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 6 febbraio 1996 si procederà all'asta pubblica con il metodo della estinzione della candela vergine per la vendita del materiale legnoso ricavabile dal taglio di dirado dei boschi cedui castanili di proprietà comunale:

alle ore 9, bosco «Colle Mozzo» - Prezzo base d'asta L. 43.500.000;

alle ore 12, bosco «Carmignana» - Prezzo base d'asta L. 18.100.000;

alle ore 15, bosco «Alberobello» - Prezzo base d'asta L. 16.000.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune nelle ore di ufficio. Fax 9647977, tel. 96498741.

Lariano, 19 gennaio 1996

Il sindaco: Tambirlani Ferdinando.

S-488 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo, contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090.37111, fax 090.57122.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorsivo con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le procedure di cui al D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358.

3. Luoghi di esecuzione, descrizione, importo dell'appalto:

a) caselli e fabbricati delle stazioni autostradali di Divieto, Rometta, Milazzo, Barcellona, Falcone, Patti, Brolo, Rocca di Capri Leone, S. Agata di Militello, Furiano e Buonfornello;

b) fornitura e messa in opera di un sistema di esazione pedaggi autostradali, comprese le apparecchiature del Centro di elaborazione, nonché adeguamento o sostituzione con permuta di parte degli impianti esistenti;

c) importo presunto L. 6.500.000.000. L'appalto è unico e indivisibile ma la fornitura avverrà per commesse distinte di lotti funzionali omogenei, secondo le disponibilità finanziarie dell'Ente, e con le forme dell'acquisto, della locazione finanziaria, della locazione o dell'acquisto a riscatto, con opzioni per l'acquisto.

4. Termine di consegna: non superiore a giorni trecento naturali e consecutivi per la prima commessa ed a giorni centoventi per le successive, decorrenti dalla data dell'ordine di ciascuna commessa.

5. Forma giuridica raggruppamenti: imprese singole o raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine: 26 febbraio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

• 8. Condizioni minime economiche e tecniche: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) non incorrere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lg. n. 358/92;

c) volume di affari negli ultimi tre anni non inferiore a 3.000.000 di ECU calcolato al cambio di riferimento per gli appalti fino al 31 dicembre 1995;

d) forniture effettuate negli ultimi tre anni analoghe a quella in oggetto (impianti esazione pedaggi autostradali) con importi, date, destinatari e certificazione di buona esecuzione, di importo non inferiore a 1.000.000 di ECU calcolato al cambio di riferimento per gli appalti fino al 31 dicembre 1995;

e) disporre di un Centro di assistenza operante nel territorio della Regione Siciliana ovvero impegnarsi a costituirlo sin dalla consegna dei lavori.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti da tutte le imprese mentre il limite di cui al punto c) deve essere coperto almeno per il 60% dalla impresa mandataria.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b), del D.Lg. n. 358/92.

10. Altre indicazioni:

a) capitolato d'oneri: il capitolato d'oneri è visionabile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente, Contrada Scoppo Messina, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì;

b) cauzioni e garanzia richieste all'appaltatore: 1/10 dell'importo contrattuale;

c) modalità di finanziamento: la spesa è a carico del bilancio dell'Ente;

d) aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola valida offerta;

e) controversie: ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale;

f) revisione prezzi: a norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 dicembre 1992, n. 498 non è ammessa la revisione dei prezzi;

g) bando integrale: il presente bando è pubblicato per estratto. Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana e può essere chiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del presente bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee: 10 gennaio 1996.

Il presidente: Rocco Roberto.

S-491 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra
Perugia, largo Cacciatori delle Alpi, 8

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 1° dicembre 1995 è stata esperimenta gara a licitazione privata in base alla legge n. 14 del 2 febbraio 1973, art. 1, lettera e), ed alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata con integrazioni dalla legge n. 216/95, per l'esecuzione dei lavori di rinnovo del binario e degli scambi con sostituzione delle traverse e traversoni impiegando rotaie 50 UNI nuove o bonificate e/o rotaie 36 kg/m traverse in cemento armato monoblocco

e/o biblocco e di legno e contemporanea asportazione della massiccata e sua ricostruzione impiegando pietrisco nuovo pezzatura 3-6 con fornitura parziale dei materiali di armamento, nei piazzali delle stazioni di Sansepolcro, S. Giustino, Città di Castello, Umbertide, Perugia S. Anna e Sangemini.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Scala Virgilio & Figli S.p.a. - Monteverchi (AR); 2) C.V.B. Vecchia Cooperativa Braccianti - Fano (PS); 3) Esposito Ing. Salvatore - San Felice a Cancello (CE); 4) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 5) Ventura Francesco - Paola (CS); 6) C.L.F. Coop. Lavori Ferroviari - Bologna; 7) Rossi Alessandro - Roma; 8) S.I.L.F. - (BA); 9) G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie - Roma; 10) Gefer S.p.a. - Roma; 11) Celleglin Alessandro - Costa Masnaga (CO); 12) Soc. Semenzato Luciano - Venezia Mestre; 13) Michele Palmioto S.r.l. - Giovinazzo (BA); 14) Salcef S.p.a. - Roma; 15) Monacelli Francesco - Gualdo Tadino (PG); 16) Seap Costruzioni Ferroviarie - Napoli; 17) Impresa Costruzioni Ferroviarie Rampini S.r.l. - Bertinoro (FO); 18) Ar.Fer. S.r.l. - (AL); 19) Paroldi Giuseppe & C. - Ponti (AL); 20) Cavatorra & Figli S.p.a. - Roma; 21) Soc. coop. C.O.L.S.E.F. - Gualdo Tadino (PG); 22) Armafer - Lecce; 23) F.A.S.E. - Aquila; 24) Idie Ferroviaria S.r.l. - Bari; 25) De Aloe Ing. Guido - Brescia; 26) Emp. Costruzioni Emiliana - Bologna; 27) Fer Salento S.r.l. - Lecce; 28) Salvatore Ventura - Lecce; 29) Sc.A.C. S.p.a. - Montesiviano (PE).

Hanno partecipato alla licitazione le ditte di cui ai numeri 1), 2), 5), 6), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 17), 18), 20), 21), 25), 26), 27) e 29).

Aggiudicataria dei lavori è risultata la ditta Monacelli Francesco & C. di Gualdo Tadino per un importo di L. 3.431.328.181 oltre IVA.

Perugia, 9 gennaio 1996

Il dirigente generale commissario governativo:
dott. Giuseppe Buffa

S-503 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12

Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Bando di asta pubblica

Questa società esprimerà un'asta pubblica — con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari — così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216 — per l'affidamento, a misura, dei lavori necessari per la sostituzione della barriera di sicurezza nello spartitraffico centrale sul 1° tronco Brescia-Sommacampagna dell'Autostrada A/4 Brescia-Verona-Vicenza-Padova, come descritti all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto di riferimento, suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto 2: da km 10+600 a km 21+300. Importo a base d'appalto: L. 868.529.000;

Lotto 1: da km 0+000 a km 10+600. Importo a base d'appalto: L. 864.333.000;

Lotto 4: da km 31+900 a km 42+500. Importo a base d'appalto: L. 862.286.000;

Lotto 3: da km 21+300 a km 31+900. Importo a base d'appalto: L. 860.331.000;

Lotto 5: da km 42+500 a km 53+081. Importo a base d'appalto: L. 849.626.000.

Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. (Albo Nazionale dei Costruttori) per la categoria 7 (categoria prevalente), per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della Comunità Europea alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti.

L'aggiudicazione dei lotti avverrà nel rispetto della sequenza riportata in apertura del presente bando ed ogni impresa partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

Il tempo di esecuzione dei lavori dei singoli lotti è fissato in novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 14 dei relativi capitolati speciali d'appalto.

Ogni ritardo nell'esecuzione comporterà l'applicazione della penale giornaliera di L. 500.000 (cinquecentomila), così come previsto sempre dall'art. 14 dei relativi C.S.A.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica - Settore Grandi Lavori di questa Società (tel. 045/8672412).

I capitolati speciali d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso la Direzione Amm.va/Settore Approvvigionamenti di questa Società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 50.000 comprensiva di I.V.A., per cadauno C.S.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società.

Poiché l'impresa è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona- Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), con le modalità di cui all'art. 15 dei relativi C.S.A. a sessanta giorni dal ricevimento della relativa fattura previamente autorizzata dalla Direzione Amministrativa.

All'appaltatore sarà richiesta, prima della stipula del contratto, la costituzione di una garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, pari al 5% dell'importo dei lavori.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o in consorzio ai sensi dell'art. 13 della legge n. 216/95.

In tal caso, pena l'esclusione, a corredo dell'offerta, dovrà essere allegato il mandato conferito dalle imprese mandanti all'impresa capogruppo. Sempre a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi punti 1), 3), 4), 5) o 6), dovranno essere presentati da ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quello di cui al punto 2), almeno dalla capogruppo.

L'offerta si intende valida per il periodo di centoventi giorni decorrenti dalla data fissata per l'asta pubblica.

In caso di ricorso al subappalto l'impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 tenendo presente che in assenza delle comunicazioni ivi previste, non si potrà in seguito concedere alcuna autorizzazione.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché valida.

La Società procederà all'esclusione automatica dalla gara delle Offerte anomale a' sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 216/95. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, una per ciascun lotto, pena l'esclusione, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 14 febbraio 1996, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 16 febbraio 1996 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno in seduta pubblica, presso la sede della Società.

L'offerta, risultata dalla compilazione dell'elaborato allegato ai rispettivi C.S.A. di riferimento, denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Tale elaborato dovrà esserci restituito compilato e sottoscritto in ogni sua pagina dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'Ente cooperativo o Consorzio di cooperative.

L'offerta, una per ciascun lotto, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente, il lotto di riferimento e la seguente dicitura: «Offerta lavori di sostituzione barriere di sicurezza 1° Tronco Brescia-Sommaccampagna».

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottostante documentazione, da non inserirsi nelle buste contenenti le offerte:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal comitato centrale dell'albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 7 (categoria prevalente) per l'importo minimo di L. 750.000.000;

2) dichiarazione, una per ciascun lotto, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera; di avere giudicato i prezzi medesimi — nel loro complesso — remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare, e di avere, altresì, presa accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate, in particolare quelle di cui agli articoli 6, 14 e 15, inerenti l'osservanza di leggi e regolamenti, tempi, pagamenti e penalità. Tali dichiarazioni dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara di appalto ed al lotto di riferimento;

3) dichiarazione, con la quale l'impresa attesti che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge 55/1990, art. 18, punto 8 e dell'art. 31 della legge 216/1995.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara di appalto.

4) certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato dovrà essere di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara e dovrà essere prodotto dalle:

A) imprese individuali: per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato dell'Albo nazionale dei costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

5) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo dell'offerta stessa. Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

6) per le imprese individuali, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare, di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5).

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Le buste contenenti la sola offerta, e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente, dovrà essere riportata la dicitura: «Asta pubblica lavori di sostituzione barriere di sicurezza 1° tronco Brescia-Sommaccampagna».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-540 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando licitazione privata (procedura ristretta ed accelerata) per servizio di manutenzione impianti di pubblica illuminazione e semaforici

1. Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona, tel. 071/22211, fax 071/222109.

2. Cat. I - Manutenzione impianti pubblica illuminazione, regolazione traffico (semaforica), ventilazione galleria, gestione stessi impianti consistente in accensione, spegnimento ricambi programmati; numero riferimento CPC: 886.

3. Espletamento servizio territorio comune Ancona.

4.a)-b) Riferimento legislativo direttiva C.E.E. n. 92/50 e relativa normativa di recepimento DLG n. 157/95;

c) —.

5.-6. Non è prefissato numero dei prestatori servizi che verranno invitati a presentare offerte.

7.-8. Importo presunto appalto L. 5.135.000.000 (I.V.A. esclusa). Durata manutenzioni: anni cinque dalla data di consegna.

Ai sensi dell'art. 44, quarto comma, della legge n. 724 del 23 dicembre 1994 è prevista la revisione periodica annuale del prezzo, determinata con la modalità di cui all'art. 26, quarto comma, della legge 2 giugno 1995, n. 216, applicando al contratto l'istituto del prezzo chiuso:

a) procedura accelerata giustificata necessità definizione rapporto contrattuale con anticipo almeno quarantacinque giorni sulla data di effettiva consegna impianti;

b) termine ricezione domande partecipazione: venti giorni data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

c) invio domande Ufficio archivio-protocollo comune di Ancona, piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona (Italia);

d) domande redatte carta legale solo lingua italiana dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata a.r. busta sigillata con documentazione richiesta, indicazione del mittente e oggetto della gara («Appalto servizio manutenzione impianti pubblica illuminazione e semaforico»).

11. Inviti presentare offerte saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 16 presente bando.

12. Cauzione definitiva stabilita dall'art. 5 capitolato oneri misura di 1/20 prezzo aggiudicazione.

13. Domande partecipazione corredate seguente documentazione lingua italiana pena l'esclusione:

a) dichiarazione bollo competente autenticata forme legge Paese residenza con attestazione, con la quale il prestatore di servizi attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi condizioni ex art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), g) del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificati rilasciati esclusivamente da pubbliche amministrazioni con elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi e delle date.

È richiesta una esperienza minima nell'espletamento di servizi di manutenzione (o costruzione) di impianti di pubblica illuminazione di almeno tre anni per un importo complessivo di L. 1.200.000.000 e di servizi di manutenzione (o costruzione) di impianti semaforici elettromeccanici o elettronici di almeno tre anni per un importo minimo di L. 300.000.000;

c) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno al concorrente e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) una dichiarazione relativa al numero medio-annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale, e alle attrezzature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione; tali attrezzature dovranno consistere nel possesso o nella effettiva disponibilità almeno dei seguenti mezzi d'opera: n. 1 piattaforma aerea mobile per lavori aerei h 15 ml con cesto biposto, n. 1 gru idraulica montata su autocarro portata max 5.500 kg, n. 1 autocarica con impiego fino a ml 20, n. 2 autocarica con impiego fino a ml 15, n. 1 ponte aereo mobile a cestello per un operatore h 10 m, n. 1 gruppo elettrogeno trasportabile della potenza minima di 12 KVA;

f) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 16L per l'importo di L. 3.000.000.000 e cat. 7 (specificatamente impianti semaforici) per l'importo di L. 1.500.000.000 ammesse imprese non iscritte con sede in altro Stato C.E.E. secondo quanto previsto all'art. 15 del DLG n. 157/95.

14. Licitazione privata procedura accelerata criterio prezzo più basso art. 23, lettera a) DLG n. 157/95 con aggiudicazione a ditta che presenterà il ribasso percentuale più elevato sul prezzo a base di appalto fissato dalla Amministrazione. Esclusione offerte in aumento e offerte basse in modo anomalo art. 25 DLG n. 157/95; si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Ammessa presentazione offerte raggruppamenti prestatori di servizi manutenzione art. 11 DLG n. 157/95. Richiesta invito deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati.

Ciascuno dei prestatori di servizi associati deve dichiarare e documentare tutti i requisiti di cui al punto 13, lettere a), c), d) inoltre requisiti di cui alle lettere b) e) f) devono essere dichiarati e documentati dai singoli prestatori di servizi associati in misura almeno pari a quella del servizio che gli stessi effettueranno e che deve essere dichiarato nell'offerta.

I candidati possono richiedere copia Capitolato Appalto facendone richiesta Servizio lavori pubblici, inviando ricevuta comprovante il versamento L. 50.000 sul c.c.p. n. 13275607 intestato comune di Ancona.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 dicembre 1995.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 dicembre 1995.

Il dirigente ufficio legale: dott.ssa Beatrice Honorati.

L'ingegnere capo: dott. ing. Gianni Monti

C-711 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 31010 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

b) Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 gennaio 1996.

c) Criterio di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere.

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 relativamente a tutte le offerte che presentano un ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

d) luogo di esecuzione: Venezia-Mestre.

Natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

esecuzione del centro servizi culturali di Mestre, piazzale Candiani - 4; Stralcio esecutivo. 2; lotto funzionale. Opere di finitura corpo verso ed arena ex teatro. Opere murarie e impianti tecnologici legge 360/91.

Importo a base d'asta L. 18.000.000.000, oneri fiscali esclusi.

Iscrizione ANC, categoria 2 per L. 15.000 milioni.

Le Imprese interessate potranno concordare la Rip. 4 - Ed Residenziale Speciale Terraferma, con il sig. ing. Paolo Monni (tel. 041/5339781 oppure 0337-491522) e il sig. geom. Oscar Beriotto (tel. 041/5339854) nelle giornate dal lunedì al venerdì (dalle ore 8 alle ore 12) di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori di cui al punto 2. B del presente avviso.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte Individuali ed ai Legali Rappresentanti delle Società e ai Direttori Tecnici (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle Società.

e) Termine di esecuzione eventualmente imposto: Giorni 700 (settecento), naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna ed inizio lavori.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato l'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione presso la Ripartizione Contratti e presso la Ripartizione 4 Edilizia Speciale/Residenziale, Venezia-Mestre, Villa Querini, via Verdi - tel. 041-5339781 - tel. 041/5339854.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata presso l'Ufficio Tecnico - L.L.P.P. Servizio cartografia, via Verdi 36 Venezia-Mestre, Tel. 041-533.9813, fax 041-533.9784, previo versamento della somma di lire italiane 1.066.000. (lire italiane 1.091.000, se inviata a mezzo corriere).

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi e lingua in cui debbono redigersi: ore 13 del giorno 6 marzo 1996 al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - Lingua italiana.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, il giorno 7 marzo 1996, alle ore 10.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: L'aggiudicatario dovrà produrre, nei termini fissati dall'Amministrazione la garanzia fidejussoria prevista, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

j) Finanziamenti e pagamenti: La spesa sarà a carico della gest. res. 1991 al cap. 8080, tit. II sez. 6 rub. 616 Legge Italiana 360/91.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti: Sono ammesse alla partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2, nonché due referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta chiusa.

1. Offerta economica: L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo delle opere a carico.

L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzo più significative:

diaframmi - paratie - fondazioni - scale - opere in c.a. - pavimentazioni - scale - passerelle - ponte - opere in ferro - opere in pietra - serratmenti - impianto elettrico - impianto di riscaldamento e cogenerazione - impianti di sollevamento.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario, il domicilio fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti.

2. Istanza di ammissione: L'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara dal certificato rilasciato dalla Rip. 4 Ed. Speciale/Residenziale, attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'Appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto n. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione alla Camera di Commercio;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autenticata);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di carichi penali pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività d'impresa ovvero in corso di esecuzione di precedente appalto pubblico (nell'ultima ipotesi, in caso positivo, vanno indicati gli estremi dei reati addebitati);

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 del decreto legislativo 406/91;

V) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

Z) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

K) di possedere i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo variabile tra L. 45.000.000.000, per la cifra d'affari globale e L. 36.000.000.000, per la cifra in lavori;

b) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria 2 ANC per complessive L. 21.600.000.000;

c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria 2 ANC: L. 9.000.000.000 per un solo lavoro e L. 10.800.000.000 per due;

d) costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari a L. 3.600.000.000 (corrispondente allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi). Nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al precedente punto a);

j) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

m) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

n) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della Capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

p) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida;

q) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19: Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C) D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo di cui ai punti a-b-c della lettera K), previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2 comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia dell'avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso la Ripartizione Contratti del comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e le referenze bancarie.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Venezia, 9 gennaio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-712 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 282/95 per manutenzione straordinaria ex Istituto di Riposo per la Vecchiaia di corso Unione Sovietica 220

Importo a base di gara: L. 1.255.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13, ultimo comma, della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 7 maggio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corpo cartaceo;

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva a offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 8 maggio 1996, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico I Fabbricati Municipali - piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2670, fax (011) 5176591.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i pezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valga sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria ex Istituto di Riposo per la Vecchia di corso Unione Sovietica 220».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 2 maggio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al sig. Melia, numero telefonico (011) 442-2439.

Torino, 10 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-716 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, telefono 279345-279346, fax 238740, 07100 Sassari.

2. Appalto servizio di gestione e manutenzione impianti di potabilizzazione e stazioni periferiche della città. C.P.C. 94 per la durata di cinque anni. Importo annuale a base di gara L. 1.140.000.000.

3. Sassari.

4.a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per gestione impianti di potabilizzazione e sollevamento; iscrizione A.R.A. o A.N.C. per almeno tre miliardi, categoria 12/A e 300 milioni categoria 5/C.

9. Procura notarile.

10.b) 21 febbraio 1996.

10.d) lingua italiana.

11. 3 maggio 1996.

Idonee referenze bancarie.

Certificazione rilasciata da enti pubblici, proprietari di impianti, da cui risulti che l'impresa abbia effettuato, nei tre anni precedenti alla gara, almeno un servizio di gestione e manutenzione, con contratto di durata minima quinquennale, di un impianto di potabilizzazione della potenzialità di almeno 200 l/s (in termini di portata di acqua trattabile) con perizia, capacità tecnica e senza dar luogo a contenzioso. Dalla stessa certificazione deve inoltre risultare l'importo di gestione, la tipologia e la potenzialità dell'impianto in gestione.

Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) l'esecuzione di lavori di manutenzione e di gestione di impianti di potabilizzazione, negli ultimi tre anni, per un importo complessivo annuo non inferiore ad un miliardo, e per un solo impianto non inferiore a 600 milioni;

c) il fatturato globale dell'impresa;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

14. Procedura ristretta ex art. 23, primo comma lettera b decreto legislativo 157/95 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile, da parte di apposita commissione, sulla base dei seguenti elementi:

A) prezzo totale offerto per l'importo della gestione e manutenzione ordinaria;

B) valore tecnico ed economico degli adeguamenti e migliori proposte;

C) ribasso sui prezzi unitari per la manutenzione straordinaria;

D) referenze qualificanti.

Per i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95, la documentazione dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite, le quali dovranno possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché l'iscrizione all'A.N.C. c/o A.R.A. richiesta, per l'importo corrispondente ad un quinto dell'importo a base di gara. La somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Sono scorporabili gli impianti elettrici e simili per un'importo di lire 300 milioni. In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

15. La richiesta d'invito e tutta la documentazione dovrà essere in carta da bollo da L. 20.000.

16. Data di invio del bando: 5 gennaio 1996.

17. 5 gennaio 1996.

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-718 (A pagamento).

OSPEDALE CIVICO DI DOGLIANI - I.P.A.B.

Avviso di aggiudicazione

Recupero e ristrutturazione infermeria ex ospedale civile di Dogliani in R.S.A. Importo lavori: L. 2.030.842.600 IVA esclusa.

A) Licitazione privata esperita mediante criterio art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 74.

B) Ditte invitate n. 37 come da elenco approvato con delibera C.A. n. 99 del 13 novembre 1995.

C) Ditte partecipanti n. 13 come da verbale di gara del 12 dicembre 1995.

D) Ditta aggiudicataria: Carpegna & Sabbadini S.p.a., corso Svizzera n. 185 - 10149 Torino, con il ribasso del 4,28%.

Dogliani, 5 gennaio 1996

Il presidente: rag. Franco Vivaldo.

C-719 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

Bando di gara - Procedura aperta per la pulizia degli uffici comunali per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998

1. Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14A - 30016 Jesolo (Venezia), tel. 0421/359221, telex 410464 COM-JE-I, fax 0421/359206, partita IVA 00608720272 indirà un'asta pubblica per le pulizie degli uffici comunali per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998, per un importo a base d'asta di lire 1.386.554.000 I.V.A. esclusa.

2. Il servizio da appaltare riguarda le pulizie degli edifici comunali di cui alla categoria 14, CPC 874, dell'allegato 1, art. 32, comma primo, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizio».

3. Il luogo di esecuzione dei servizi rientra nell'ambito territoriale del Comune di Jesolo, e precisamente nelle vie indicate nel capitolato speciale d'appalto.

4. a), b), c) La prestazione del servizio è riservata alle ditte iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Le persone giuridiche sono esonerate dalla menzione delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Le offerte dovranno comprendere tutti gli immobili da pulire.

6. Il presente appalto non prevede varianti.

7. La durata del contratto sarà 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

8.a) I documenti vanno richiesti all'ufficio economato del comune di Jesolo, sito in via S. Antonio n. 14a;

b) il termine ultimo per la richiesta dei documenti è il giorno precedente a quello previsto per la visita degli immobili;

c) i documenti sono inviati gratuitamente a mezzo del servizio postale di Stato, oppure a mezzo fax.

9.a) Le persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte sono: quale presidente il ragioniere capo, quali esperti i D.U.O. economato e pubblica istruzione, funge da segretario verbalizzante l'ufficiale amministrativo dell'ufficio contratti;

b) l'apertura delle buste avverrà il giorno 4 marzo 1996 alle ore 9 presso la sede municipale di via S. Antonio n. 14A, nella sala giunta.

10. Non sono richieste cauzioni provvisorie.

11. L'appalto è finanziato con i fondi propri dell'ente ed i pagamenti avverranno entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura al nostro protocollo.

12. La forma giuridica da assumere dal raggruppamento dei prestatori di servizi sarà quella prevista dall'art. 10 del D.L. 358 del 24 luglio 1992.

13. La ditta concorrente dovrà dichiarare nell'offerta, l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; dichiarare di possedere l'attrezzatura e le maestranze necessarie per le pulizie, la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire le pulizie dei locali.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di un anno a partire dal 1° gennaio 1996.

15. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa.

16. —

17. Data d'invio del bando: 18 dicembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1995.

19. Pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, supplemento n. 245, pagina 98 del 22 dicembre 1995.

Il dirigente: rag. Luciano Parisotto.

C-720 (A pagamento).

ISTITUTO OPERA PIA «G.C. ROTA»

Almenno S. Salvatore (Bergamo), via Repubblica n. 1

Tel. 035/640075 - Fax 035/643260

Avviso

(ai sensi art. 20 legge 55/90)

Appalto: lavori di ristrutturazione e ampliamento del corpo di fabbrica «Villa» adibito ad istituto di riabilitazione per disabili psichici, in Almenno San Salvatore, espletato il 15 dicembre 1995, per l'importo a base d'asta di L. 3.090.709.310 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, criterio ex art. 21 comma 1 legge 109/94 e successive modifiche (massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara).

Ditte invitate: n. 65, come da elenco in visione presso l'Ufficio segreteria.

Ditte partecipanti: n. 10, come risulta da elenco c.s.

Ditta aggiudicataria: Edil Contract S.r.l., viale Carso n. 23, Roma.

Offerta L. 2.825.599.587 determinata in seguito al ribasso offerto dell'8,58% sul prezzo a base d'appalto.

Il presidente: Previtali arch. Alcide.

C-721 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Settore Scuole Comunali Infanzia e Asili Nido

Avviso di gara a licitazione privata

per l'affidamento della gestione di due asili nido

Estremi ente appaltante: Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini, 1, 42100 (R.E.), tel. 0522/456430 - fax 0522/456253.

Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Emilia.

Facoltà a presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

L'appalto è articolato in n. 2 lotti.

E' ammessa offerta anche per un singolo lotto.

L'importo a base d'asta per ogni lotto è fissato in L. 1.306.800.000 (L. 660.000 mens. a posto bambino - Totale n. 60 posti) - 1° lotto; L. 1.524.600.000 (L. 660.000 mens. a posto-bambino - Totale n. 70 posti) - 2° lotto.

Saranno ammesse solo offerte al ribasso.

Durata del contratto: dal 1° settembre 1996 al 31 luglio 1999.

Forma giuridica del raggruppamento impresa.

È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi di legge, con la clausola che ogni singola ditta abbia un fatturato annuale negli ultimi 3 esercizi non inferiore a L. 80.000.000 per prestazioni educativo-assistenziali presso asili nido e scuole dell'infanzia.

Termine presentazione domanda di partecipazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 9 febbraio 1996.

La richiesta d'invito dovrà precisare il lotto a cui l'impresa concorrente intende proporre offerta.

Indirizzo a cui inviare le domande. Comune di Reggio Emilia Settore Scuole Infanzia via G. da Castello, 12 - 42100 (Reggio Emilia), in carta legale. Le ditte ammesse alla gara riceveranno invito a partecipare entro il 15 aprile 1996.

Le ditte in sede di selezione qualitativa dovranno dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 della legge n. 158/92. A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica l'impresa partecipante dovrà presentare:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) bilancio dell'ultimo esercizio o estratto dello stesso;
- c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, indicando come requisito minimo essenziale per l'ammissione alla presentazione dell'offerta, un importo non inferiore a L. 400.000.000 anni per prestazioni educativo-assistenziali presso asili nido e scuole dell'infanzia.

d) iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o, per le cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale alla sez. a).

La capacità tecnica ad effettuare il servizio sarà accertata con presentazione di quanto segue:

autocertificazione del legale rappresentante circa i servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle tipologie, dei destinatari, distinti fra pubblici e privati, definendo come requisito minimo essenziale per l'ammissione alla presentazione dell'offerta la gestione continuativa di almeno un asilo nido nell'ultimo triennio;

dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti ed al numero dei dirigenti, indicando come requisiti minimi essenziali un numero medio di dipendenti non inferiore a quindici negli ultimi dodici mesi, con qualifica idonea e i titoli necessari per l'esplicamento del servizio, nonché un dirigente e la disponibilità di almeno un pedagogista con adeguato curriculum relativo alla predisposizione di servizi educativi assistenziali negli asili nido;

Il legale rappresentante deve autocertificare quale contratto di lavoro viene applicato, le coperture previdenziali ed assicurative negli ultimi due anni e allegare copia degli accordi sindacali applicati;

dichiarazione che attesti la presenza di una sede operativa nella provincia di Reggio Emilia o in altre province, purché detta sede non disti oltre 50 km dalla sede appaltante, con precisazione che in tale sede devono risultare dipendenti gli operatori di cui al precedente punto o l'impegno ad attivarla prima dell'inizio del servizio.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata dall'amministrazione Comunale tramite apposita commissione che valuta l'offerta complessivamente ed economicamente più vantaggiosa secondo criteri che comparano i costi con la qualità e precisamente:

- a) solidità dell'impresa (referenze bancarie, bilanci, fatturato ultimi tre esercizi): fino a 5 punti;
- b) costo del servizio: fino a punti 30;
- c) progetto pedagogico-organizzativo del servizio: fino a punti 40;
- d) qualificazione degli operatori assegnati al servizio (anzianità di servizio, titoli professionali aggiuntivi, curriculum profess.) e attività di formazione e aggiornamento svolta dall'impresa; fino a punti 10;
- e) ulteriori misure gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza: fino a punti 10;
- f) valutazione comparata costi/qualità desunta su omologhi servizi pubblici o privati: fino a punti 5.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta senza far luogo ad una nuova gara di migliorata ai sensi dell'art. 89 del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La domanda d'invito non vincola l'ente appaltante.

Il materiale relativo all'appalto è a disposizione presso il Settore Scuole dell'Infanzia e Asili Nido Comunali, via Guido da Castello 12, tel. 0522/456430.

Li, 11 gennaio 1996

Il dirigente: dott. A. Spaggiari.

C-722 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Settore Sistema Informativo

Piazza Trento e Trieste

Tel. (039) 2372272 - telefax (039) 2372554

Avviso di gara

Il comune di Monza, Settore Sistema Informativo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1841 del 29 dicembre 1995, in considerazione della natura specifica dei prodotti da acquistare, indice con procedura ristretta e accelerata una licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la fornitura di prodotti di informatica distribuita e più specificamente personal computer, stampati, scanner, nelle quantità sotto indicate:

60 personal computer, 20 stampanti, 3 scanner.

L'importo presunto della fornitura è di L. 305.000.000 I.V.A. esclusa. Le offerte riguardano la compravendita dei sistemi. Tutte le apparecchiature dovranno essere coperte da garanzia di tre anni con assistenza on-site, durante la garanzia, entro ventiquattro ore dalla chiamata.

In caso di guasti che di protraessero oltre la settimana lavorativa dovranno essere forniti sistemi elaborativi equivalenti. Si chiede che vengano specificati i tempi di consegna, che non dovranno superare i venti giorni dalla data di conferma d'ordine. La consegna stessa dovrà avvenire, per una parte delle apparecchiature, al momento dell'aggiudicazione della gara e per le rimanenti nel corso dell'anno 1996, con modalità da concordare.

Per le apparecchiature da consegnare nel corso dell'anno 1996 si richiede l'adeguamento dei modelli a quelli più recenti e di uguale prezzo disponibili al momento della consegna.

Il contratto definitivo prevederà l'applicazione di penali sia in caso di mancata consegna che di mancata assistenza.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà espresso l'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei requisiti specificati.

Il giudizio di convenienza avverrà in base agli elementi sotto riportati:

Prezzo; caratteristiche tecnico/qualitative; standard rispettati per la fabbricazione e l'intero ciclo del prodotto, ove citati; tempi di ripristino in caso di guasti; modalità di intervento in caso di guasti (riparazione, sostituzione).

L'esame delle offerte verrà effettuato da un'apposita Commissione composta da tre membri nominati dalla Giunta Comunale. Le offerte dovranno essere valide sino al 31 marzo 1996 data entro la quale è prevista l'aggiudicazione della gara e la stipula del relativo contratto di fornitura.

Il materiale dovrà essere consegnato a cura del fornitore presso le varie sedi comunali, i sistemi dovranno essere pronti per l'uso, senza componenti hardware da installare.

Ogni onere e rischio relativo alla consegna e all'installazione delle apparecchiature sono ad esclusivo carico del fornitore.

Il comune di Monza non procederà all'aggiudicazione in caso di un numero di imprese offerenti che non sia pari almeno a due ai sensi dell'art. 69, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le richieste di invito, contenenti le dichiarazioni di cui al bando di gara, dovranno pervenire via fax (n. 039/2372554) entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 1996 ed essere confermate con invio tramite posta, non oltre il termine suddetto, al seguente indirizzo: Comune di Monza - Settore Sistema Informativo - Piazza Trento e Trieste, 20052 Monza.

La richiesta di invito, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa, dovrà essere accompagnata da dichiarazione, resa nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

1) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

- 2) l'iscrizione al Registro ditte della C.C.I.A.A.;
- 3) l'importo globale delle forniture realizzate nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, che non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000;
- 4) l'importo relativo alle forniture uguali a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari;
- 5) l'elenco delle principali forniture effettuate nel periodo tra il 1° gennaio 1993 ed il 31 giugno 1995, con indicazione delle rispettive date e destinatari; la disponibilità di uno o più istituti di credito a attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta,

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Gli inviti a presentare le offerte saranno invitati dal Comune di Monza entro il 19 febbraio 1996.

Le offerte, in busta chiusa, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 marzo 1996 a: Comune di Monza - Settore Sistema Informativo - Piazza Trento e Trieste, 20052 Monza.

Ogni informazione utile alla formulazione delle offerte potrà essere richiesta al Settore Sistema Informativo del Comune di Monza, presso la sede di Piazza Trento e Trieste, tel. 039/2372272, telefax 039/2372554.

Il dir. del sistema informativo:
dott. Alfio Mauri

C-738 (A pagamento).

COMUNE DI MONTIRONE (Provincia di Brescia)

*Bando di gara mediante appalto concorso
per la fornitura del sistema informativo comunale*

Questa Amministrazione indice appalto concorso per l'affidamento della fornitura del Sistema Informativo Comunale. Il criterio di aggiudicazione: quello di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 che richiama l'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000 entro e non oltre le ore 12 del *ventesimesimo* giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla richiesta di partecipazione dovrà allegarsi una dichiarazione a firma del rappresentante legale con sottoscrizione autenticata ai sensi del decreto legislativo n. 15/68 attestante:

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) Assenze di cause di esclusione;
- c) Dichiarazione ai sensi art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Montirone, 10 gennaio 1996

Il segretario comunale: Scacciaferro dott. Calcedonio.

C-741 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda ospedaliera Careggi, sede amministrativa: Villa Medicea Careggi, viale G. Pieraccini, n. 17, Firenze - Tel. 4277461-329.

2. Licitazione privata con le modalità e procedure di cui alla Direttiva CEE 93/36.

3.a) Presidio Ospedaliero di Careggi, Firenze;

b) Fornitura di carni di vario tipo. Consistenza annuale del lotto unico (dei tutto indicativa): L. 1.762.213.500. (IVA esclusa);

c) l'offerta dovrà essere unica per tutti i prodotti del lotto.

4. Periodo di fornitura: annuale con possibilità di proroga per una annualità: 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997.

5. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) 16 febbraio 1996;

b) Ufficio protocollo - Azienda Ospedaliera Careggi - viale C. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze;

c) lingua italiana in carta libera.

7. 29 febbraio 1996.

8. Le Ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità finanziarie, economiche e tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara di cui al presente bando, dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994).

Per «identici» si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica, con esclusione, quindi, di prodotti affini o similari.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le Ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni;

b) elenco delle forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con il rispettivo importo data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva.

Per essere ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando, le Ditte interessate dovranno:

a) dimostrare che l'ammontare delle forniture identiche, realizzate nell'ultimo triennio (1992-1993-1994) è stato globalmente considerato quanto meno pari al triplo del valore della corrispondente presunta fornitura biennale di cui al presente bando stesso.

9. Metodo di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE 93/36.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

11. 11 gennaio 1996.

p. Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-24 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA - U.S.S.L. N. 1 - VARESE*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, con riferimento all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 137 e sul B.U.R.L. n. 24 del 14 giugno 1995, si rende noto che la gara di licitazione privata per ristrutturazione ed ampliamento del quartiere operatorio e reparti di medicina e chirurgia del P.O di Luino — importo a base d'asta L. 3.750.600.000 — esperita con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di progetto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 — è stata aggiudicata all'impresa Tangram S.p.a., via Corsica, 19/9 - 16128 Genova-Carignano (ribasso 12%).

È stata inviata lettera d'invito alle seguenti 53 ditte:

1) Bui a Nereo S.r.l. Parma; 2) Cantagalli cav. Renato Teramo; 3) Progetti e Costruzioni S.p.a. Milano; 4) Carnielo Ruggero & C. S.r.l. Sacile (PN); 5) Consorzio cooperative costruzioni Bologna; 6) Costruzioni Marino S.a.s. Chieti Scalo; 7) Edil Piazzottero S.r.l. Bergamo; 8) Impresa Giorgio Rap Palermo; 9) Cos.Va Biandronno (VA); 10) IFG Tettamanti S.p.a. Milano; 11) Piero Cardani S.r.l. Busto Garolfo (MI); 12) Edil Mediolanum di A. Massari S.p.a. Milano; 13) Italcantieri S.p.a. Milano 3 City Basiglio (MI); 14) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. Venezia Marghera; 15) Costruzioni Giuseppe Malturo S.p.a. 16) Società Cooperativa Muratori La Solidarietà Gussola (CR); 17) Binda & C. S.p.a. Milano; 18) SVF S.p.a. Torino; 19) General Costruzioni Lucana Matera; 20) Smig S.p.a. Gaeta (LT); 21) Speci S.r.l. Pomezia; 22) Seam S.p.a. 00195 Roma; 23) Sigeco S.p.a. Parma; 24) Tecnologie Industriali e Ambientali S.p.a. Cologno Monzese (MI); 25) Impeco S.p.a. Milano; 26) I.C.C.I.S. S.p.a. Torino; 27) Cile Milano; 28) Impresa Costruzioni ing. R. Cefis S.r.l. Treviglio (BG); 29) Cooperativa Muratori Riuniti Filo-Argenta (FE); 30) F.lli Poscio S.p.a. Villadossola (NO); 31) Tangram S.p.a. Genova Carignano; 32) Co.Pro.La Bari; 33) S.I.C.I. Vicenza; 34) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (VE); 35) T. & T. S.p.a. Torino; 36) Generali Costruzioni Grillo Catania; 37) Piero Chiodi Teramo; 38) Unico S.c.r.l. Reggio Emilia; 39) Arcas S.p.a. Torino; 40) Falcone S.p.a. Campobasso; 41) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. Campobasso; 42) Edilit S.r.l. (capogruppo Bari); 43) L.I.E.S. S.r.l. Roma; 44) Orion S.c.r.l. Cavriago (RE); 45) Costruzioni Trabucchi S.r.l. S. (PC); 46) Edil Strade S.r.l. Piacenza; 47) Impresa Ronzi Francesco (capogruppo) Palermo; 48) Edil Contract S.r.l. (capogruppo) Roma; 49) Consocoop Forli; 50) C.I.R. Napoli; 51) Consorzio Ravennate Ravenna; 52) Co.Ge.M. S.r.l. Reggio Calabria; 53) Società Costruenda S.r.l. Napoli.

Ditte partecipanti: nn. 5), 11), 17), 18), 20), 21), 31), 32), 34), 39), 44), 47), 48), 49), 51).

Il direttore generale f.f.: dott. Gian Piero Saronni.

M-121 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

È indetta gara mediante pubblico incanto ai sensi art. 21, legge n. 109/94, punto 1 e 1-bis, a corpo ed a misura, per i lavori di demolizione e ricostruzione di Ponte Sul Naviglio Martesana, adeguamento di via Papa Pacelli e formazioni di rotonda con via Papa Giovanni XXIII.

Importo di aggiudicazione non superiore a L. 503.928.201 + IVA di cui L. 190.075.550 + IVA a corpo e L. 313.852.651 + IVA a misura.

Categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. 6° almeno per l'importo adeguato.

L'offerta su carta legale, corredata dai relativi documenti, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara che avrà luogo a partire dalle ore 10 del 15 febbraio 1996 e dovranno essere indirizzate al Comune di Cassano d'Adda, via Manzoni, 9 - 20062 Cassano d'Adda (MI).

Per ulteriori informazioni e copia del bando rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Cassano.

Cassano d'Adda, 10 gennaio 1996

Il sindaco: Bestetti Sergio.

M-125 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Estratto di bando di asta pubblica

Oggetto: appalto per la fornitura di carta per l'igiene.

Il Comune di Gallarate ha indetto asta pubblica per la fornitura in oggetto distinta.

Copia del bando integrale e del relativo capitolato possono essere richieste all'Ufficio economato dell'ente (via Cavour n. 2, telefono 0331/754257).

Il termine per la presentazione delle offerte è il 19 febbraio 1996.

Gallarate, 8 gennaio 1996

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coordinatore capo settore finanze: dott.ssa Manuela Solinas

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

M-127 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO
(Provincia di Napoli)

Piazza R. Cimmino

Tel. 081/5735000 - T.fax 081/5735000

Questo comune indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica (categoria di servizio n. 17, numero di riferimento CPC 64) per gli alunni delle scuole materne, per gli anni scolastici 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999 nonché anno scolastico in corso (febbraio-giugno 1995) per un importo presunto annuo di L. 449.280.000 IVA inclusa.

Importo a base d'asta L. 4.500 + IVA per pasto.

La ditta appaltatrice per la preparazione e la confezione dei pasti, circa 600 giornalieri, si avvarrà del centro di cottura e di tutte le attrezzature di proprietà comunale, esistenti presso il plesso scolastico del 4° Circolo Didattico di via Napoli di questo comprensorio.

La distribuzione dei pasti sarà curata dalla ditta stessa che, con mezzi propri, trasporterà i cibi presso le scuole interessate al servizio.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'attivazione dell'oggetto sociale nella specifica attività di «refezione scolastica» da almeno due anni, ovvero nei registri dello stato di appartenenza se trattasi di impresa straniera, così come espressamente previsto al punto 5 dell'art. 4 del capitolato speciale di appalto, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20 novembre 1995. Nell'ipotesi in cui aggiudicataria del servizio risulterà una persona giuridica, questa dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio stesso.

Alla gara saranno invitate non meno di cinque ditte. Per lo svolgimento del procedimento di gara si rinvia all'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

L'appalto avrà inizio nel corrente anno scolastico 6 febbraio 1996 al 30 giugno 1996 e proseguirà per i successivi anni scolastici 1996/1997, 1997/1998 e 1998/1999 con durata 1° ottobre 30 giugno di ciascun anno scolastico. Per l'espletamento della gara si ricorre alla procedura accelerata, stante l'urgenza di assicurare il servizio agli alunni fin dal corrente anno scolastico con le attività didattiche già iniziate.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, con lettera raccomandata a.r., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce, all'Ufficio p.i. di questo comune, non più tardi di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della CEE, domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Gli inviti a gara saranno spediti entro i successivi quindici giorni.

La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% del canone complessivo annuo previsto per l'appalto e alla stessa è fatto obbligo a stipulare polizza RCT, con compagnia assicuratrice, con un massimale non inferiore a L. 500.000.000 per danni a cose e persone e per danni civili contro terzi.

Il procedimento di gara per l'affidamento del servizio sarà quello di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive disposizioni contenute nell'art. 23 lett. a) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, con offerte in ribasso sull'importo a base d'asta di L. 4.500 + IVA a pasto e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato D.L.

Per tutto quanto non espressamente menzionato nel presente avviso di gara si rinvia al capitolato speciale di appalto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/1995.

Per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico, le ditte partecipanti alla gara dovranno produrre certificazione attestante il volume di affari, nonché l'ultima dichiarazione dei redditi prodotta per l'anno 1994 e, nel caso di ditte individuali o società con contabilità a regime ordinario, copia del bilancio 1994.

L'avviso integrale del presente appalto è stato trasmesso, per la pubblicazione, al Bollettino ufficiale della CEE in data 10 gennaio 1996 e ricevuto nella stessa data.

Dalla residenza municipale, 10 gennaio 1996

Il sindaco: avv. Michele Vitagliano.

S-632 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

Nuoro

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni il Presidente del Consorzio intestato rende noto che:

a) Alla gara d'appalto dei lavori di «Sistemazione idraulica dell'alveo del fiume Cedrino da ponte Bartara a ponte Orosi e sistemazione idraulica della piana di Gallelli, ripristino delle opere di bonifica danneggiate dall'alluvione del 24-26 gennaio 1992» hanno partecipato le sottoelencate imprese:

1) Geocopre - Cagliari; 2) Impresal S.r.l. - Agrigento; 3) Sigla - Rimini; 4) Società Italiana Dragaggi - Roma; 5) Adanti - Bologna; 6) Tuccillo - Napoli; 7) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 8) Vitaliani e Randich - Roma; 9) Intercantieri - Limena (PD);

b) Sono state escluse dalla gara le imprese di cui ai numeri 3), 4), 7), 8), 9);

c) aggiudicataria è risultata l'impresa Adanti Costruzioni S.p.a., piazza Galliei, 6 - Bologna, con un ribasso del 30,64%;

d) La gara è stata esposta con la procedura di cui all'art. 8, lett. a) dal D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il presidente: dott. Gianni Nieddu.

S-644 (A pagamento).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 629/93/Sett. II

*Appalto servizi di pulizia delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri
Anno finanziario 1996*

Questa Prefettura intende procedere all'aggiudicazione, che si terrà presso i propri uffici il giorno 23 febbraio 1996 alle ore 11, di un appalto, tramite asta pubblica, per l'espletamento del servizio di pulizia delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri operanti nella provincia di Vicenza.

L'esperimento della gara sarà effettuato nei modi previsti dall'art. 73, lettera c) del Regolamento di contabilità generale dello Stato, cioè mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente invito e il deliberamento avrà luogo senza esperimento di migliororia in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta.

Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento predetto.

Il prezzo mensile al netto di I.V.A., posto a base di asta per a gara di appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede dei sottoelencati organismi dell'Arma dei Carabinieri di questa Provincia è di L. 26.541.666.

Comando Gruppo Carabinieri di Vicenza, Stazione CC. di Barbarano Vicentino, Brendola, Camisano Vic.no, Campiglia dei Berici, Longare, Noventa Vic.no, Sossano, Compagnia CC. di Bassano del Grappa, Stazione CC. di Romano Ezz., Enego, Lusiana, Marostica, Nove, Rosà, Solagna, Compagnia CC. di Valdagno, Stazione CC. di Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Montebello Vic.no, Montebellio Maggiore, Recoaro Terme, Trissino, Compagnia CC. di Schio, Stazione CC. di Arsiero, Malo, Piovene Rocchette, Posina, Valdstico, Valli del Pasubio, Compagnia CC. di Thiene, Stazione CC. di Asiago, Breganze, Canove, Chiuppano, Dueville, Sandrigo.

Lo stipulando contratto avrà la seguente durata: dal 1° marzo 1996 al 31 dicembre 1996.

Le prestazioni che si richiedono alla ditta che risulterà aggiudicataria del presente appalto sono specificate negli allegati prospetti A e B.

Per la partecipazione alla gara relativa all'appalto in oggetto dovrà essere presentata offerta su carta legale contenente:

il corrispettivo mensile richiesto per la prestazione, espresso in cifre e lettere;

il riferimento alla presente gara;

la firma chiara e leggibile del rappresentante legale della ditta offerente;

il numero di codice fiscale della ditta;

Le offerte non firmate e contenenti riserve o condizioni saranno dichiarate nulle, seduta stante.

L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata, recante la soprascritta «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme dei Carabinieri della Provincia di Vicenza» - Riservatissimo non aprire -.

In busta a parte devono essere uniti, a corredo della offerta, ed a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

la quietanza di una Sezione di Tesoreria Provinciale comprovante il versamento della somma di L. 7.962.500 deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta stessa. È consentito costituire il deposito mediante titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da valutarsi al prezzo di borsa del giorno precedente quello del versamento, nonché mediante fidejussione bancaria;

il certificato della competente Camera di Commercio, se codesta Ditta è individuale;

il certificato della Cancelleria del Tribunale territoriale competente, se codesta Ditta è una Società commerciale.

L'uno e l'altro certificato devono essere in data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quello fissato per la gara e da essi devono risultare, esplicitamente: la persona o le persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta, ad eseguire e quietanzare per essa. Dal certificato dovrà risultare, altresì, che la Ditta non si trova in stato di fallimento o di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa.

Mod. GAP. debitamente compilato e sottoscritto.

attestazione rilasciata dall'INPS e dall'INAIL (oppure autocertificazione redatta nelle forme prescritte), comprovante la regolarità della posizione in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti.

La busta sigillata contenente l'offerta e la busta contenente i documenti dovranno essere racchiuse in una busta più ampia sulla quale dovrà essere apposto l'indirizzo di questa Prefettura.

Se l'offerta viene presentata in gara da un procuratore speciale della Ditta, la persona medesima deve produrre l'atto notarile di procura speciale per concorrere alla gara stessa.

Non è ammessa la presentazione di offerte per persona da nominare.

L'offerta, se non presentata nell'ora e nel giorno della gara personalmente dal titolare o dal rappresentante legale o da persona munita di apposita procura, potrà pervenire a questa Prefettura entro il giorno precedente, a mezzo posta o a mezzo apposito incaricato, anche se non investito della qualifica di procuratore speciale. In tal caso, però, l'offerta dovrà essere firmata preventivamente dall'offerente. L'invio dell'offerta a mezzo posta o di apposito incaricato è fatto a tutto rischio dell'offerente e non verrà tenuto conto delle offerte presentate o pervenute in ritardo.

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o almeno pari al prezzo base fissato nel presente invito.

Solo nel caso di pluralità di migliori offerte, di pari importo, si procederà, seduta stante, ad una licitazione fra i migliori offerenti ovvero all'assegnazione a sorte dell'appalto ove i migliori offerenti non vogliono presentare nuove offerte.

Entro cinque giorni dall'avvenuto benestare rilasciato dal Ministero dell'Interno la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare con l'Amministrazione regolare contratto. A tal fine dovrà consegnare la ricevuta del versamento eseguito a garanzia degli obblighi contrattuali della cauzione pari al 5% del valore del contratto, in numerario oppure in titoli di Stato o garantiti dallo Stato valutati al valore di Borsa. Tale cauzione può anche essere costituita da fidejussione, prestata da un Istituto di Credito di diritto pubblico, o da una Banca di interesse nazionale, o da una azienda di credito ordinario avente un patrimonio (capitale versato o riserve) non inferiore a L. 300.000.000 o da una Cassa di Risparmio o da un Monte di Credito su pegno di 1ª categoria o da una Banca Popolare avente un patrimonio non inferiore a L. 100.000.000.

Nel caso che trattasi di cooperativa di lavoro non occorre la quietanza di Tesoreria. La cauzione sarà costituita mediante ritenuta del 5% sull'importo di ciascuna rata di acconto, a cominciare dalla 1ª categoria, come stabilito dall'art. 7 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, da restituire, ove nulla osti da parte dell'Amministrazione, a contratto ultimato.

La ditta aggiudicataria potrà essere esonerata, a domanda, dal prestare la cauzione, subordinatamente al miglioramento dello 0,75% sul valore di aggiudicazione.

Dovrà inoltre consegnare, prima della stipula del contratto, l'atestato relativo al versamento delle spese di contratto, di bollo, copia, registrazione e oneri fiscali, come previsto dalla legge 27 dicembre 1975, n. 790. Il versamento dovrà essere eseguito, con modello CH8-*quater* sul c/c postale intestato alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale, nella misura che sarà indicata da questa Prefettura. Sul retro del bollettino postale dovrà essere indicato il capitolo di entrata n. 3552 «Somme dovute dai contraenti con l'Amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e altre spese inerenti ai relativi contratti» e la distinta analitica delle spese.

L'appalto sarà regolato dal capitolato d'oneri che forma parte integrante del presente invito.

L'esecutorietà degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'Amministrazione e nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte della Corte dei Conti.

Vicenza, 9 gennaio 1996

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castronovo

C-897 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

Bando di gara

Procedura aperta per la pulizia degli edifici comunali

1. Il Comune di Lignano Sabbiaadoro, via Europa 26 - 33054 Lignano Sabbiaadoro (UD) - tel. 0431/70021 - fax 0431/73288, indirà un'asta pubblica per le pulizie degli edifici comunali, per un importo a base d'asta di L. 570.000.000 IVA esclusa.

2. Il servizio da appaltare riguarda le pulizie degli edifici comunali di cui alla categoria 14 - CC 874, dell'allegato 1, art. 32 comma primo, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «Attuazione della direttiva 92/CEE in materia di appalti pubblici di servizi».

3. Il luogo di esecuzione dei servizi rientra nell'ambito territoriale del Comune di Lignano Sabbiaadoro.

4.a-b-c) La prestazione del servizio è riservata alle ditte iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Le offerte dovranno comprendere tutti gli immobili da pulire.

6. Il presente appalto non prevede varianti.

7. L'appalto ha durata di tre anni decorrenti dal 1º aprile 1996 al 31 marzo 1999.

8.a-b-c) I documenti vanno richiesti all'ufficio economato del Comune di Lignano Sabbiaadoro, via Europa, 26.

9.a) Sono ammesse a presentare all'apertura delle offerte le ditte offerenti;

b) all'apertura delle buste si procederà il giorno 7 marzo 1996 alle ore 16 presso la sala giunta della sede comunale.

10. A garanzia dell'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà presentare, in sede di stipula del contratto, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. L'appalto è finanziato con i fondi dell'ente ed i pagamenti avverranno entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura al nostro protocollo.

12. La forma giuridica da assumere dal raggruppamento dei prestatori di servizi sarà quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

13. La ditta concorrente dovrà dichiarare nell'offerta, l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; dichiarare di possedere l'attrezzatura e le maestranze necessarie per le pulizie, la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire le pulizie dei locali.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sessanta giorni dalla data di gara.

15. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso.

16. —

17. Data d'invio del bando: 13 dicembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 18 dicembre 1995.

Lignano Sabbiadoro, 4 gennaio 1996

Il segretario comunale: dott. Dante Cudicio.

C-898 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE (Provincia di Torino)

Piazza IV Novembre 1

Tel. 011/9606201 - Fax 011/9818782

Procedura ristretta accelerata per la fornitura delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti per le scuole materne, elementari, servizio mensa dipendenti e centri estivi. Anni 1996-1997-1998.

Importo triennale presunto L. 412.566.600 IVA esclusa.

La licitazione privata si svolgerà secondo il criterio previsto all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e con le modalità stabilite dal R.D. n. 827/24, art. 89, lettera b).

Saranno escluse le offerte anormalmente basse.

Le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto sono vincolanti.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale, al Comune di Castiglione Torinese - Piazza IV Novembre 1 - 10090 Castiglione Torinese entro il 29 gennaio 1996.

Il bando di gara è stato inviato in data 11 gennaio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il sindaco: Terenzio Laureri.

C-899 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

Tel. (0881/73111/732583)

Avviso di gara

Questa Azienda USL FG/3 dà avviso che entro il prossimo anno, a norma della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 così come recepita dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, provvederà all'espletamento di apposita procedura ristretta nella forma della licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sistema elaborativo e di comunicazione della A.S.L. FG/3 (ctg. 7 n. 84 CPC).

Il servizio dovrà essere eseguito presso i presidi territoriali ed ospedalieri dell'Azienda, con le modalità che verranno specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

La durata del contratto è prevista in cinque anni.

Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 4 gennaio 1996.

Saranno invitate a presentare offerte per la partecipazione a gara le ditte che avranno fatto pervenire, entro il termine preteritorio del 19 febbraio 1996 apposita istanza, in bollo competente e per il tramite del Servizio Pubblico Postale al seguente indirizzo: A.S.L. FG/3 - Ufficio Protocollo - Piazza della Libertà, 1 - 71100 Foggia.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi della predetta Direttiva CEE.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, in bollo, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale il rappresentante legale della Ditta ovvero dell'impresa capofila, in caso di Raggruppamento già costituito, attesti:

1) che la ditta o il Raggruppamento non si trovano in una delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della citata Direttiva. In caso di A.T.I. successiva, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata separatamente da tutti i legali rappresentanti delle imprese che confluiranno nell'A.T.I. in caso di aggiudicazione;

2) l'ammontare del fatturato globale al netto di I.V.A. dell'impresa o del Raggruppamento, concomitante o successivo, degli esercizi finanziari 1993-1994 e 1995 relativo al servizio appaltato presso Pubbliche o Private Amministrazioni della stessa natura di quello di cui al presente avviso con la indicazione dei committenti.

Nel caso in cui tra i committenti elencati al punto 2) fossero comprese Pubbliche Amministrazioni, la prova del possesso della capacità tecnica dovrà essere obbligatoriamente certificata dalle stesse nei modi di legge con atti in bollo.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa secondo i criteri che verranno specificati nel capitolato, ai sensi dell'art. 36, lett. a) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Il direttore generale: dott. M. Agostino Delle Vergini.

C-900 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Rettifica asta pubblica n. 326/95 per recupero ambientale e rinaturazione nell'ambito del progetto «parco fluviale torrente Stura». 1° intervento - Area strada dell'Arrivore.

Si comunica che la seduta di gara si terrà *venerdì 26 gennaio 1996 alle ore 9* e non il 26 aprile 1996, come erroneamente indicato, nell'avviso del 12 dicembre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 1995.

Rimane invariata ogni altra prescrizione e termine.

Torino, 10 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-713 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Avviso di rettifica asta pubblica n. 323/95

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1995.

Opere di manutenzione straordinaria nel complesso ex I.R.V. di corso Unione Sovietica n. 220, per ristrutturazione impianti termici. II fase - Lotto A) - Opere impiantistiche.

Il paragrafo del bando di gara recante la frase:

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per ristrutturazione dell'impianto termico nel complesso scolastico Sella Boselli - Lotto A - Impianto Termico»,

viene sostituito con il seguente:

«Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria nel complesso ex I.R.V. di corso Unione Sovietica n. 220 per ristrutturazione impianti termici. II Fase - Lotto A - Opere impiantistiche».

È confermata ogni prescrizione, e termine, compresa la data della seduta di gara.

Torino, 8 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-714 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e Appalti

Avviso di rettifica asta pubblica n. 321/95

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1995.

Opere di manutenzione straordinaria per ristrutturazione dell'impianto termico nel complesso scolastico «Sella Boselli». - Lotto A) - Impianto termico.

Rettifica dell'importo a base di gara: importo base: L. 1.150.000.000 di cui:

L. 704.000.000 per opere a corpo;

L. 446.000.000 per opere a misura.

È confermata ogni prescrizione, e termine, compresa la data della seduta di gara.

Torino, 8 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-715 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHESERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il sig. Farina Vittorio ha presentato in data 23 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,05 (l/s. 5) di acqua dal Torrente Molgoretta, in comune di Missaglia, per uso irriguo agricolo.

Como, 24 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.
C-735 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6639 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 1995 alla pagina n. 17 dove è scritto: «... presso la Banca di Credito Popolare, filiale di Acerra (NA) con sede in Acerra (NA) ...» leggasi: «... presso la Banca di Credito Popolare, filiali di Acerra (NA) con sede in corso Italia, 49, emesso dalla Lampsud S.r.l. con sede in Acerra (NA), via Pagliarone s.n.c. ...».

Invariato il resto.

C-452

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACI-SOGEA - S.p.a.	8
ACQUE E TERME DI BOGNANCO - S.p.a.	6
ADRIA FINANCE - S.p.a.	4
AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.	2
ASQUINI - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	1	MANETTI ROBERTS FINANZIARIA - S.r.l.	12
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	MANETTI ROBERTS TOILETRIES - S.p.a.	12
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.	10	MARINA 4 - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO DI SUZZARA - S.p.a.	9	META COSTRUZIONI - S.r.l.	13
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. Direzione generale - Ufficio Titoli e Borsa.	8	META GAS - S.p.a.	13
BARCO - S.p.a.	16	MOCHI CRAFT - S.p.a.	4
BRETI 76 - S.r.l.	14	NATRO CELLULOSA INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA - S.p.a.	2
CAPURSO - S.p.a.	5	NIRPO - S.p.a.	1
CAR 2000 - S.p.a.	3	NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.	15
CAR 2000 - S.p.a.	3	OLIVICOLTORI ASSOCIATI - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.	10	P.A.C. 2000 A (Perugia Acquisti Cooperativi 2000 Alimentari) Società cooperativa a responsabilità limitata.	9
CHEMCO ITALIA - S.p.a.	7	POLITEAMA - S.p.a.	3
COSSIRI ALFREDO - S.p.a.	8	PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	5
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni.	8	RICCERI SPEDIZIONI - S.r.l.	12
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a. (già FIN.GIO.MOND. di Giorgio Mondadori & C. S.p.a.)	12	RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.	6
ETRURIA LAZIO Società Consortile Cooperativa a r.l.	9	S.A.I.S. - S.p.a.	7
EUICHEM - S.p.a.	5	S.ELPI - S.p.a. Società Elettrica del Pioverna - S.p.a.	6
EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.	2	S.F. STUDIO FINANZIARIO - S.p.a.	6
FACI - S.p.a.	5	S.I.A.L. - S.r.l. Società Italiana Alimentare	15
FERIM - S.r.l.	9	SALFI - S.p.a.	14
FINANZIARIA SAN FEDELE 88 - S.r.l.	14	SARFIN - S.p.a.	2
FINANZIARIA UNTERLAND - S.p.a.	11	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a. già Telemecanique - S.p.a.	15
FORTRAS - S.r.l.	14	SLAM - S.p.a.	13
FRAO - S.r.l. (già FRAO FINANZIARIA S.r.l.)	10	SMURFIT PACKAGING - S.r.l.	11
FRAO INDUSTRIE Fabbriche Riunite Acetilene Ossigeno - S.r.l.	10	SO.RIDI - S.r.l.	12
GEMMA - S.r.l.	9	SOCIETÀ IMMOBILIARE DEL POLITEAMA GENOVESE - S.p.a.	3
HERBALIFE ITALIA - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI-H. ROBERTS & C. per azioni	12
I.T.C. IMPRESA TRIESTINA COSTRUZIONI - S.p.a.	14	SOGESE - S.p.a.	7
IMMOBILIARE BARDINI - S.p.a.	7	STUDIO LEASING - S.p.a.	11
INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI - S.p.a.	4	T & T PARTNERS - S.r.l.	14
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.	14	TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.	8
JANNONE ARM - S.p.a.	4	TNT TRACO - S.p.a.	5
JEFFERSON SMURFIT ITALIA - S.r.l.	11	TOCCO MAGICO - S.p.a.	3
L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.	13	TONUTTI - S.p.a.	13
		VALPRATO - S.p.a.	6
		ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.r.l.	16

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA'
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Góli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Papa, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARÉLLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vecovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodolo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACcesi
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **ETERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietratre
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Piazza dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cealmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Gallimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **LIBRERIA PALOMAR**
Via P. Amedeo, 176/B

◇ **LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI**
Via Sparano, 134

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**
Via Crisanzio, 18

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittorio, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

◇ **LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE**
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 134

◇ **LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.**
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62

◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 33

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villapermosa, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185

◇ **LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.**
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15/19

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**
Viale Ausonia, 70

◇ **LIBRERIA SCHOOL SERVICE**
Via Galilei, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

◇ **LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA**
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/85 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **LIBRERIA PIROLA -glia Etruria-**
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LIBRERIA IL PENTAFOLGIO**
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

◇ **LIBRERIA SESTANTE**
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Mecenate, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **LIBRERIA LA FONTANA**
Via Sicilia, 53

◇ **TERRI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **LIBRERIA DIEGO VALERI**
Via Roma, 114

◇ **LIBRERIA DRAGHI-RANDI**
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVERETO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31

◇ **LIBRERIA BELLUCCI**
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **LIBRERIA GOLDONI**
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO**
Via G. Carducci, 44

◇ **LIBRERIA L.E.G.I.S.**
Via Adigetigo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze litografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vislati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quala giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.000	L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 0 9 6 *

L. 4.650